

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE

“SAN LEUCIO” CASERTA

Via P. Tenga, 116 - 81020 Caserta
Distr. Scol. N. 12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616
Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361 565 Tel/Fax Presidenza 0823-303 971
e-mail ceis042009@istruzione.it; pec: ceis042009@pec.istruzione.it
Sez. Associata LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016
Sez.Associata IPIA SAN LEUCIO Cod.Istituto CERIO42011
Sede Succursale – Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain)– 81100 Caserta –Tel.0823/326095
sito web: <http://isanleucio.edu.it>



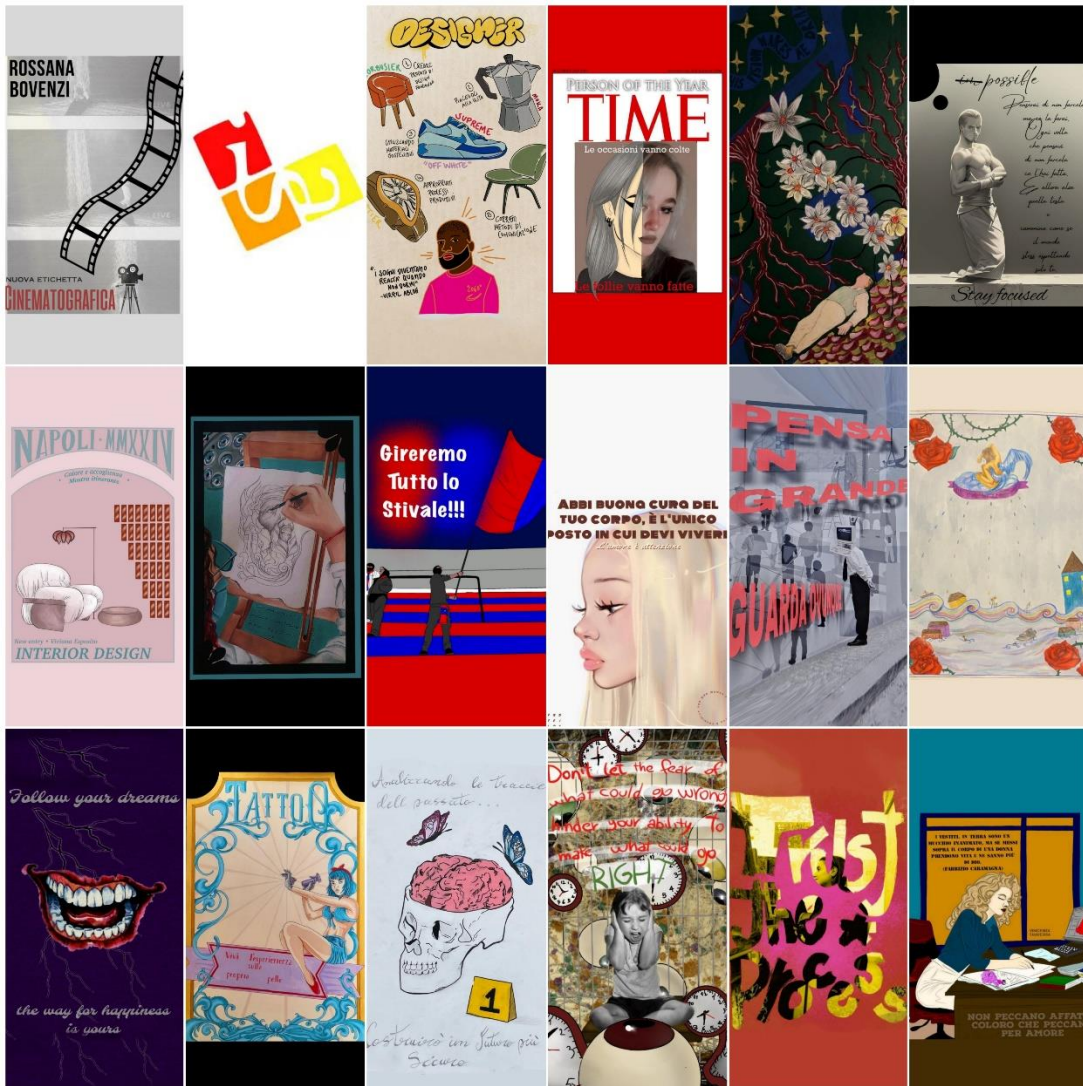
Classe V C
Indirizzo ARTI FIGURATIVE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE

“SAN LEUCIO” CASERTA

Via P. Tenga, 116 - 81020 Caserta
Distr. Scol. N. 12 – Cod. I.I.S.CEIS042009 – Cod. Fisc. 93098380616
Tel. 0823-304 917 - Fax 0823-361 565 Tel/Fax Presidenza 0823-303 971
e-mail ceis042009@istruzione.it; pec: ceis042009@pec.istruzione.it
Sez. Associata LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO Cod.Istituto CESD042016
Sez.Associata IPIA SAN LEUCIO Cod.Istituto CERIO42011
Sede Succursale – Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain)– 81100 Caserta –Tel.0823/326095
sito web: <http://isasanleucio.edu.it>



ESAME DI STATO 2023-2024

Classe: V C
Anno scolastico: 2023-2024
Tutor coordinatore di classe: Prof.ssa Pannone Rita Maria

SINTESI DEI CONTENUTI

- Premessa Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto
- Parte prima Informazioni di carattere generale sulla classe.
- Parte seconda Attività del Consiglio di Classe. Griglie di valutazione
- Parte terza Indicazioni sulle singole discipline.
- Allegati: Verbale del Consiglio di Classe

Indice

SOMMARIO

SINTESI DEI CONTENUTI	3
1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO	6
1.1 L'ISTITUTO	6
1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)	6
2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO	7
2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO	7
ARTI FIGURATIVE (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)	7
2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE	7
<i>Indirizzo Arti figurative</i>	7
2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:	8
2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	8
3- STORIA DELLA CLASSE	9
3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO	9
3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO	9
3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO	9
3.4 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	10
3.5 LIVELLI DI COMPETENZE	12
4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	13
5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI	13
5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE	13
5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO	17
5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO	17
6. ATTIVITÀ E PROGETTI	24
6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	24
6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A "EDUCAZIONE CIVICA"	25
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	26
<i>Viaggi di istruzione:</i>	26
<i>Uscite didattiche:</i>	26
<i>Progetti a cui hanno aderito:</i>	26
<i>Attività concorsuali</i>	26
<i>UDA: Descrivere il '900</i>	26
6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	27
6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI	29
6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)	30
6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA	30
7. VALUTAZIONE	31
7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE	31
7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (DA PTOF)	31
7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO	33
7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI	36
7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	38

7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO	39
7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO).....	40
7.8 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF	40
8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE	41
8.1 RELIGIONE.....	41
<i>COMPETENZE RAGGIUNTE</i>	41
<i>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</i>	41
<i>abilità</i>	41
<i>Metodologie</i>	42
<i>Testi e materiali /strumenti adottati</i>	42
8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....	42
8.3 STORIA	45
8.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA	51
8.5 FILOSOFIA.....	53
8.6 MATEMATICA.....	55
8.7 FISICA.....	57
8.8 STORIA DELL'ARTE.....	59
8.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	61
8.12 LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA	62
8.11 DISCIPLINE PROGETTUALI PITTORICHE.....	64
FIRME DEI DOCENTI	66
ELENCO ALLEGATI	67

1-PREMESSA: BREVE PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DEL CONTESTO

1.1 L'ISTITUTO

Il LICEO ARTISTICO STATALE SAN LEUCIO, ora Istituto d'Istruzione Superiore per aver richiesto ed ottenuto l'ampliamento dell'offerta formativa con indirizzi dell'Istituto professionale per l'Industria e artigianato, che non si è ancora concretizzato, nasce dal tradizionale ISTITUTO D'ARTE fondato a partire dal 1962 a supporto delle iniziative artigiane e di continuità delle tradizioni tessili locali risalenti al XVIII secolo. Infatti il nome "San Leucio" è storicamente legato alla tradizione serica della colonia borbonica omonima, situata nel vicino complesso monumentale del Belvedere, in cui originariamente fu allocata la scuola. Questa, successivamente si è andata via via ampliando raggiungendo l'attuale consistenza di 42 classi con ben sei indirizzi e curvature:

- DESIGN (curvature: Moda e Design Industria)
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- ARTI FIGURATIVE (curvature: plastico-pittorica e grafico-pittorica)
- SCENOGRAFIA
- GRAFICA
- AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

L'istituto è attualmente ubicato sul territorio del Comune di Caserta nella sede centrale di Viale Tenga 116 e nella sede succursale di Via Melvin Jones (Zona Ex Saint Gobain).

1.2 LA CARATTERIZZAZIONE DEGLI STUDI E LE SCELTE STRATEGICHE METODOLOGICHE (STRALCI DAL PTOF)

Al pari degli altri percorsi liceali, il Liceo Artistico si pone come segmento intermedio di formazione, che prelude ad una formazione superiore di tipo universitario. Riconoscere la dimensione liceale dell'istruzione artistica significa attrezzare l'allievo con un bagaglio di competenze non immediatamente professionali, ma che potremmo definire "strumentali", capaci cioè di costituire una solida base per il completamento della sua formazione: esse hanno a che fare con lo spirito critico, l'autonomia di studio e di rielaborazione personale, la capacità di decodifica ed uso dei diversi linguaggi disciplinari, l'attitudine a collegare i saperi e a contestualizzare.

Punto di approdo comune a tutti gli indirizzi in cui viene declinata l'istruzione artistica è l'espressione creativa dell'allievo: la sua formazione culturale complessiva, il bagaglio di conoscenze costruito con il contributo di tutte le discipline costituiscono l'humus su cui questa espressione si fonda.

In questo senso, la didattica dell'istruzione artistica si prefigura come un percorso che dalla conoscenza conduce al gesto.

Riconoscersi in questa identità dell'istruzione artistica significa condividere un approccio educativo ed una metodologia didattica fondati su alcune scelte imprescindibili: La didattica laboratoriale.

Se il fulcro del percorso formativo è il rapporto tra conoscenze e sperimentazione creativa dell'allievo, la didattica laboratoriale ne diventa lo strumento privilegiato: un approccio didattico non riservato alle materie di indirizzo, ma capace di attraversare tutte le discipline, costruendo percorsi di conoscenza intorno al processo creativo e alla sperimentazione di progetto. Riconoscersi in questo percorso metodologico comune è la condizione fondamentale per una effettiva interdisciplinarietà; in questo senso le discipline di indirizzo, Progettazione Laboratorio, vanno viste come luogo di naturale confluenza e coagulo delle diverse conoscenze disciplinari, campo di verifica e sintesi della crescita culturale dell'allievo.

2- INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SUL CURRICOLO

2.1 PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ARTISTICO **ARTI FIGURATIVE (ALLEGATO A- INDICAZIONI NAZIONALI)**

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (art. 4 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

2.2 RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER L'INDIRIZZO **ARTI FIGURATIVE**

INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE

Le studentesse e gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica e pittorica.

2.3 NEL TRIENNIO LE DISCIPLINE SONO ARTICOLATE SECONDO IL SEGUENTE SCHEMA:

Area	Terzo anno		Quarto anno		Quinto anno	
di base caratterizzante	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
	Storia	2	Storia	2	Storia	2
	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3	Lingua e cultura straniera	3
	Filosofia	2	Filosofia	2	Filosofia	2
	Matematica	2	Matematica	2	Matematica	2
	Fisica	2	Fisica	2	Fisica	2
	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
	Religione	1	Religione	1	Religione	1
	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3	Storia dell'arte	3
	Chimica dei materiali	2	Chimica dei materiali	2		
	Laboratorio della figurazione Pittorica	6	Laboratorio della figurazione - Pittura	6	Laboratorio della figurazione - Pittura	8
	Discipline Progettuali Pittoriche	6	Discipline Progettuali Plastiche	6	Discipline Progettuali Plastiche	6
Totale ore		35		35		35

2.4 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	Ore settimanali	DOCENTI
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa Pannone Rita Maria
Storia	2	Prof.ssa Pannone Rita Maria
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa Mauro Gina
Filosofia	2	Prof. De Filippo Davide
Matematica	2	Prof.ssa Della Peruta Raffaella
Fisica	2	Prof.ssa Della Peruta Raffaella
Scienze motorie e sportive	2	Prof.ssa Caporaso Paola
Religione	1	Prof.ssa Parillo Barbara
Storia dell'arte	3	Prof.ssa D'Angelo Iolanda
Discipline Progettuali Pittoriche	6	Prof.ssa Martino Anna
Laboratorio della figurazione Pittorica	8	Prof. ssa Mirabella Vanessa
Ed. Civica		Prof.ssa Carmen Di Carluccio

3- STORIA DELLA CLASSE

3.1 GRIGLIA 1: VARIAZIONI NEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE	Ore settimanali	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	Prof.ssa Pannone Rita Maria	Prof.ssa Pannone Rita Maria	Prof.ssa Pannone Rita Maria
Storia	2	Prof.ssa Pannone Rita Maria	Prof. Di Vito Sergio	Prof.ssa Pannone Rita Maria
Lingua e cultura straniera	3	Prof.ssa Mauro Gina	Prof.ssa Mauro Gina	Prof.ssa Mauro Gina
Filosofia	2	Prof. Di Girolamo Sergio	Prof. Di Girolamo Sergio	Prof. De Filippo Davide
Matematica	2	Prof.ssa Della Peruta Raffaella	Prof.ssa Della Peruta Raffaella	Prof.ssa Della Peruta Raffaella
Fisica	2	Prof.ssa Della Peruta Raffaella	Prof.ssa Della Peruta Raffaella	Prof.ssa Della Peruta Raffaella
Scienze motorie e sportive	2	Prof.ssa Caporaso Paola	Prof.ssa Caporaso Paola	Prof.ssa Caporaso Paola
Religione	1	Prof.ssa Parillo Barbara	Prof.ssa prof Parillo Barbara	Prof.ssa prof Parillo Barbara
Storia dell'arte	3	Prof.ssa D'Angelo Iolanda	Prof.ssa D'Angelo Iolanda	Prof.ssa D'Angelo Iolanda
Chimica	2 (Solo III e IV anno)	Prof.ssa Di Meo Maria	Prof.ssa Di Meo Maria	
Discipline Progettazione Pittoriche	6	Prof.ssa Russo Concetta	Prof. ssa Russo Concetta	Prof.ssa Martino Anna
Laboratorio della figurazione Pittorica	6 (8 al V anno)	Prof. Capasso Francesco	Prof. Capasso Francesco	Prof.ssa Mirabella Vanessa

Nella tabella si osserva che nel triennio, si sono verificate condizioni di discontinuità didattica solo al monoennio per le discipline di indirizzo.

3.2 GRIGLIA 2: VARIAZIONE NEL NUMERO DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

CLASSE	TOTALE ALUNNI	ISCRITTI all'inizio dell'anno	ISCRITTI da altra classe	Abbandono o trasferiti ad altra classe	PROMOSSI A GIUGNO	Alunni con sospensione del giudizio	TOTALE NON AMMESSI (a settembre)
TERZA	23	23	1	2	20	0	2
QUARTA	19	19	0	0	16	2	1
QUINTA	19	19	0	1 (rinuncia)			

3.3 ELENCO ALUNNI CON IL CREDITO ASSEGNATO AL 3° E AL 4° ANNO

RAPPORTI
INTERPERSONALI E
OMOGENEITÀ DEL
GRUPPO CLASSE

Nel corso del triennio gli allievi e le allieve hanno maturato sempre più un comportamento corretto, di rispetto reciproco e responsabile nei confronti dell'attività di studio. Hanno dimostrato un apprezzabile impegno nelle attività didattiche e sono nell'insieme un gruppo classe abbastanza affiatato e coeso. Va precisato che al terzo anno del liceo artistico la classe è sempre di nuova formazione, in quanto composta da studentesse e studenti provenienti da varie sezioni del biennio. Ciò determina solitamente un periodo di difficoltà di adattamento e la socializzazione richiede del tempo. Nel primo periodo, infatti, la classe ha stentato ad assumere comportamenti condivisi e collaborativi, tendendo all'individualismo e alla scarsa omogeneità. Questa condizione è stata accentuata dal periodo di isolamento causato dalla Pandemia da Covid19 e dalla conseguente necessità di svolgere le attività didattiche a distanza. Il ritorno alla normalità ha consentito, con gradualità, di superare questi limiti e di vedere finalmente al quinto anno un gruppo classe più omogeneo e collaborativo.

La classe ha instaurato, invece, fin da subito un buon rapporto con il corpo docente, mostrando sempre disponibilità al colloquio e al confronto.

LA PARTECIPAZIONE

Socievoli e vivaci, sempre nel rispetto dei ruoli e delle regole scolastiche, le studentesse e gli studenti si sono mostrati disponibili al dialogo educativo. Alcune/i hanno partecipato con serietà ed interesse, dimostrando una vivace curiosità intellettuale e raggiungendo un'autonoma capacità di orientamento; altre/i, invece, hanno avuto bisogno di maggiori sollecitazioni, poiché caratterialmente meno aperti alla socializzazione.

Le/i docenti hanno adoperato tutte le possibili strategie nell'intento di portare a buon fine il lavoro educativo-didattico, con lo scopo di accrescere gradualmente i livelli motivazionali, soprattutto nella fase di emergenza Covid-19, che ha visto tutto il Consiglio di classe impegnato nel tenere costante e alto il livello di relazione, anche da un punto di vista più specificamente emozionale. Il clima di solidarietà e di rispetto reciproco ha favorito un dialogo costruttivo ed ha permesso a tutte/i, docenti ed allieve/i, di vivere armoniosamente i propri ruoli.

LA FREQUENZA

La frequenza, per un numero esiguo di allieve/i, non è stata sempre assidua e per alcuni casi si sono registrate situazioni particolari. In alcuni casi le assenze si sono avute sia per motivi di salute, adeguatamente certificate, sia per problematiche legate al trasporto pubblico. Si è registrato, nel corso del quinto anno, un caso di rinuncia da parte di un'allieva per cause legate a problematiche di salute psico-fisica.

LA MOTIVAZIONE

Dal punto di vista della motivazione, emerge una situazione eterogenea all'interno della classe: da un lato, vi sono personalità con ottime capacità, creatività, senso di responsabilità ed autonomia nello studio e nella gestione dei materiali; dall'altro, allieve/i che, incostanti nell'impegno e nella partecipazione, hanno assunto un atteggiamento selettivo nei confronti di alcune discipline dell'area di base. Tale approccio le/li ha sensibilmente limitate/i nell'esprimere compiutamente le loro reali potenzialità. La maggioranza, tuttavia, ha mostrato particolare interesse per le materie di

indirizzo, in cui diverse/i si sono distinte/i per una forte spinta motivazionale, rendendosi disponibili, nel corso del triennio, a partecipare a progetti di PCTO e a diversi corsi e concorsi, ottenendo risultati soddisfacenti, con la vittoria anche di un primo premio. A conclusione del ciclo di studi si ritiene che una parte di allieve abbia conseguito un alto livello di responsabilità e maturità in termini di partecipazione alla didattica e puntualità nelle consegne. Una buona parte del gruppo classe ha raggiunto un buon livello di risultati e solo un esiguo numero è rimasto costante su un livello più che sufficiente.

Tutte/i le/i docenti hanno utilizzato le più svariate strategie per tenere alto il livello motivazionale e relazionale, puntando soprattutto sul fattore emozionale per non far sentire le/gli allieve/i isolati e/o abbandonati allo studio passivo.

Riguardo alle conoscenze e competenze il Consiglio di classe ritiene, sostanzialmente, che tutti abbiano raggiunto gli obiettivi didattici comuni a tutte le discipline, pur nella diversità del livello maturato.

3.5 LIVELLI DI COMPETENZE

PROFILO DELLE
COMPETENZE IN
INGRESSO

Il gruppo classe è apparso, già dal terzo anno, piuttosto gestibile; l'alto numero iniziale di alunni alquanto vivaci e insofferenti alle regole della DaD ha creato qualche difficoltà ed un clima più difficile da gestire da parte delle/dei docenti.

Il delinarsi di una condizione di apprendimento poco stimolante ha avuto anche una certa ricaduta sulla serenità nei rapporti interpersonali tra le diverse componenti della classe, all'interno della quale è comunque stato sempre presente un gruppo che ha mostrato interesse, partecipazione, volontà di migliorare la propria preparazione culturale, disponibilità al dialogo e impegno nel cercare di affrontare e risolvere i problemi interni. Come già asserito nella sezione precedente, il ritorno alla normalità e alla didattica in presenza ha consentito il superamento di tali difficoltà

SITUAZIONE AGLI
SCRUTINI FINALI
DEL TERZO ANNO E DEL
QUARTO ANNO

Al terzo anno la classe ha registrato la promozione di venti allieve/i su ventitre. Nel corso dell'anno scolastico c'è stata un iscritto da altra classe, due alunni si sono trasferiti a fine anno e un'alunna si è ritirata. Al quarto anno non si è verificato nessun ingresso, sedici alunne/i promosse/i a giugno; due con sospensione del giudizio e uno non ammesse/i.

Dalla tabella che segue si può notare una distribuzione delle/degli studenti nelle varie fasce di credito da cui si evince la presenza di due eccellenze.

CREDITI FORMATIVI
PER FASCE

TABELLA DEI CREDITI Da min a max (da 7+8 a 12+13)	N. studenti con credito da 15 a 17	N. studenti con credito da 18 a 19	N. studenti con credito da 20 a 21	N. studenti con credito da 22 a 23	N. studenti con credito da 24 a 25
MEDIA	sufficiente	Più che sufficiente	buona	Ottima	eccellente
Totale terzo + quarto anno	4	5	2	3	4

Alcune allieve hanno evidenziato particolare impegno nelle discipline di base e grande attitudine per le materie d'indirizzo, esprimendo creatività,

abilità progettuali e tecniche, partecipando a concorsi e progetti con ottime prestazioni. Quattro allieve/i rientrano nella fascia delle eccellenze

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Una scuola inclusiva è una scuola che "progetta" per tutte/i e che si deve muovere per migliorare l'organizzazione perché nessuna/o alunna/o sia sentito come non appartenente, non pensato e quindi non accolto. Le differenze sono alla base dell'azione didattica inclusiva e, come tali, non riguardano soltanto le differenze delle alunne e degli alunni, ma anche quelle negli stili di insegnamento delle/dei docenti. Come le alunne e gli alunni non imparano tutti nello stesso modo, così le/gli insegnanti non insegnano con lo stesso stile. Nella prospettiva della didattica inclusiva, le differenze vengono solo accolte, stimolate, valorizzate, utilizzate nelle attività quotidiane per lavorare insieme e crescere come singoli e come gruppo. L'obiettivo della didattica inclusiva è far raggiungere a tutte/i le/gli alunne/i il massimo grado possibile di apprendimento e partecipazione sociale, valorizzando tutte le differenze presenti nel gruppo classe, non solo quelle più visibili e marcate. Quindi abbiamo lavorato organizzando processi didattici flessibili per modificarli, curvarli e "renderli adatti alle capacità di ciascuna/o".

5 ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE: INDICAZIONI GENERALI

5.1 INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA: METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

Le particolari problematiche emerse nel periodo che comprende gli ultimi tre anni di corso, hanno indotto Il Consiglio di Classe a ricercare e sperimentare sempre nuove strategie sia sul piano degli stimoli culturali sia sulle metodiche di insegnamento ed apprendimento.

Molte sono state le riunioni, per riflettere, concordare e mettere in atto processi tendenti a rendere più omogenea e convergente l'azione didattica ed educativa. I punti deboli della metodica e dello stimolo allo studio sono stati affrontati anche mediante le attività progettuali integrative che hanno visto gli allievi partecipare attivamente.

All'inizio dell'anno scolastico, nelle riunioni dipartimentali e successivamente nel Consiglio di classe, sono stati messi a punto, oltre a finalità e obiettivi specifici dell'insegnamento di ogni area culturale, anche obiettivi trasversali, comuni a tutte le discipline, che possono essere riassunti in:

- obiettivi di carattere relazionale;
- affinamento del metodo di lavoro e di studio;
- consolidamento della capacità di analisi del testo letterario, filosofico, dell'opera d'arte figurativa e dell'opera artistica;
- abilità nel riconoscere e collegare forme espressive basate su linguaggi di tipo diverso: visivo, verbale, figurativo - pittorico;
- potenziamento delle capacità di sintesi;
- sviluppo ed affinamento delle capacità creative ed espressive in modo trasversale attraverso l'uso e la trascrizione nei diversi linguaggi;
- consolidamento del rigore e della precisione nell'esposizione scritta e orale.

OBIETTIVI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- analizzare criticamente il contributo apportato dall'arte allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni artistici, economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.
- individuare le interdipendenze tra arte, scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Consolidare un rapporto positivo ed equilibrato fra compagne/o e con le/i docenti, nel rispetto delle regole fondamentali nella vita di gruppo;
- acquisizione della consapevolezza della propria identità nel rapporto con le altre/gli altri e con la realtà in generale;
- elaborazione di un metodo di studio personale efficace e produttivo;
- potenziamento della crescita culturale e psicologica e della propria personalità;
- potenziamento del rapporto sereno e trasparente con la valutazione.

OBIETTIVI COGNITIVI

- Potenziamento delle capacità di analisi e di sintesi;
- consolidamento della padronanza lessicale;
- avvio allo sviluppo della capacità di astrazione,
- potenziamento della capacità di esprimere un concetto in modo corretto e coerente in ambito disciplinare;
- potenziamento del metodo scientifico.

OBIETTIVI DIDATTICI

- Apprendere, ricordare, organizzare i contenuti, applicarli e trasferirli, trarre conclusioni, determinare implicazioni e possibili effetti attraverso il linguaggio specifico di ogni disciplina;
- Capacità progettuali: saper pianificare, confrontare, selezionare, valutare le informazioni; da un insieme di conoscenze individuare gli elementi fondamentali, analizzarli, metterli in relazione, rielaborarli, darne una valutazione unitaria.

Per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, si rimanda alle singole relazioni dei docenti, disciplina per disciplina.

MODALITÀ E TEMPI DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	LEZIONE FRONTALE	LEZIONE INTERATTIVA	PROBLEM SOLVING	LAVORO DI GRUPPO	DISCUSSIONE GUIDATA	SIMULAZIONI	RECUPERO E POTENZIAMENTO
RELIGIONE	X	X			X		
LETTERATURA ITALIANA	X	X	X		X	X	X
STORIA	X				X		X
INGLESE	X	X		X	X	X	X

FILOSOFIA	X	X	X	X	X		X
STORIA DELL'ARTE	X	X		X	X		
MATEMATICA	X	X	X		X		X
FISICA	X	X			X		
GEOMETRIA DESCRITTIVA	X	X		X	X		
PROGETTAZIONE	X		X	X	X		
LABORATORIO	X	X	X	X			
EDUCAZIONE FISICA	X	X	X		X		
ED. CIVICA	X	X	X	X			

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE	INTERROGAZIONE LUNGA	INTERROGAZIONE BREVE	COMPONIMENTI O ESERCIZI	PROGETTI / LABORATORIO	PROVE STRUTTURATE	PROVE SEMISTRUTTURATE
RELIGIONE		X				
LETTERATURA ITALIANA	X	X	X	X		
STORIA	X	X	X			
INGLESE	X	X	X		X	
FILOSOFIA	X	X			X	X
STORIA DELL'ARTE	X	X	X			X
MATEMATICA	X	X	X			
FISICA	X	X				
PROGETTAZIONE				X		X
LABORATORIO				X		
EDUCAZIONE FISICA	X					
ED. CIVICA		X		X		X

Le tabelle sopra riportate indicano modalità, tempi di lavoro e strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe sia in DAD e DDI, sia in presenza, con l'uso di strumenti e piattaforme digitali come di seguito precisato.

OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ATTUAZIONE DELLA DAD E DELLA DID (aa. ss. 2020/21)

Il Consiglio di classe ha individuato gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della DAD, (Didattica a Distanza), della DDI (Didattica Digitale integrata), a seguito delle Decretazioni del Governo e della Regione Campania connesse alla pandemia da Covid-19. In questo momento di estrema difficoltà e disorientamento per i giovani, la scuola ha profuso il massimo impegno per continuare a essere un punto di riferimento e a svolgere il suo ruolo di formazione. Gli obiettivi della didattica a distanza sono stati:

1. favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
2. garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
3. privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
4. contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
5. favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante, forme di rielaborazione dei contenuti e produzioni originali;
6. adottare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
7. valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
8. mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

MATERIALI E STRUMENTI DI STUDIO

Il Consiglio di Classe ha disposto l'uso dei seguenti materiali, registrati e inseriti nel R.E.:
asegni di argomenti sul libro di testo, ebook, mappe, videolezioni, in diretta o differita, schemi, mappe concettuali, letture di opere d'arte, lavori interdisciplinari, sinossi e dispense, visione di filmati e documentari, schede da compilare e restituire all'insegnante, power point, materiali didattici reperibili online in siti accreditati suggeriti dai docenti. Per quanto riguarda gli

strumenti, si sono scelti software di progettazione, applicazioni di casi editrici, libri digitali, materiali scaricabili su PC e tablet, ma anche su smartphone.

METODOLOGIE E STRATEGIE

Il C.d.C. ha gestito con attenzione l'interazione, anche emozionale, con le alunne/gli alunni nel seguente modo: chiamate vocali di gruppo, chiamate vocali di classe, videolezioni in differita o in diretta, audio lezione differita o in diretta, chat, restituzione degli elaborati corretti tramite piattaforme, posta elettronica o su registro elettronico, organizzazione di visite virtuali guidate a musei o siti monumentali. Il Consiglio di classe ha adottato i seguenti strumenti, canali di comunicazione con gli studenti e le studentesse: Registro elettronico, Google Classroom, Google Drive, e-mail.

CRITERI DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE

Il Consiglio ha adottato prioritariamente le modalità di verifica formativa e, a seguire, e la conseguente valutazione: Le verifiche sono state effettuate sia in forma scritta sia pratica, chiedendo la consegna degli elaborati da parte degli alunni attraverso la piattaforma Google Classroom. I docenti hanno utilizzato lo stesso canale di comunicazione sopra citato per restituire gli elaborati corretti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il lavoro attento e continuo dei docenti del Consiglio di classe ha permesso di raggiungere gli obiettivi prefissati. Nei pochi casi più problematici relativamente a singole discipline si è curata l'acquisizione dei nuclei fondanti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati. Un contributo fondamentale alla motivazione e alla crescita globale delle personalità degli allievi/e è stato offerto dalla partecipazione a PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), a progetti curriculari ed extracurriculari interdisciplinari.

5.2 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non è stato possibile attivare il CLIL.

5.3 PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): ATTIVITÀ DEL TRIENNIO

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Incontro al nostro pubblico: aprirsi al globale, radicarsi nel locale (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	Sistema Museale Terra di Lavoro
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	. I FASE: formazione da parte dell'Esperto esterno su processi, strumenti e tecniche della narrazione del patrimonio culturale, creatività e pensiero laterale Il Fase: divisione in due gruppi di cui uno ha avuto assegnato come oggetto di studio il Belvedere di San Leucio e l'altro il Museo di Arte contemporanea di Caserta. In questa fase le studentesse e gli studenti hanno condotto attività di studio, ricerca, brainstorming per la scelta dei titoli e delle storie. Lavoro di produzione prodotto multimediale finale.

	E' stato instaurato un rapporto di interazione tra le discipline coinvolte ma anche tra settori della stessa disciplina. La relazione ha portato a un arricchimento reciproco e a una conseguente trasformazione delle discipline e dei settori coinvolti. Tale interazione ha generato una comunicazione di idee, nella ricerca di punti di contatto tra strutture disciplinari diverse e nell'integrazione dei concetti fondamentali, nella pianificazione concertata della ricerca e delle metodologie didattiche. A livello didattico, è stata stabilita una vera e propria cooperazione tra docenti che hanno lavorato in sinergia ad un progetto comune che è stato quello della crescita e maturazione delle studentesse e degli studenti non solo per l'acquisizione di nuovi contenuti e relative competenze di applicazione degli stessi, ma anche nello sviluppo del senso di appartenenza al territorio di origine.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	10/11/2020-12/06/2021 Extra Curriculare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Svolto in D.A.D.
METODOLOGIE	Ricerche, lavori di gruppo, Brain Storming, Problem Solving.
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Scippa Noemi
OBIETTIVI RAGGIUNTI	La studentessa ha imparato a svolgere la propria attività operando in equipe e utilizzando le proprie competenze al fine di erogare un prodotto di qualità; ha migliorato la conoscenza degli strumenti tecnologici e informatici posti al centro dell'esperienza lavorativa assegnata consistita nella realizzazione o di "storie": a) oggettive / descrittive delle opere ma con cornici narrative originali e innovative, non tradizionali (storitelling, animazioni 2D, ecc,) oppure attraverso la descrizione oggettiva delle opere d'arte scelte.
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Progetto Cinema (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	Codice Leuciano -Modulo : story-board video-board
NUMERO ORE EFFETTUATE	40
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Dallo Storyboard al Videoboard. I principi dell'Animazione. Il Character Design. L'aspetto visivo del video. La Stop-Motion e la Puppet Animation. L'Animazione 2D, il disegno animato e le fasi di lavoro. Il Rotoscopio. Roto-scoping in Photoshop e Procreate. Flipbook e app. Flipaclip per smartphone. Post-produzione video.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	marzo- giugno
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Laboratorio- Belvedere
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Fabbi, Shevchenko, Toscano
OBIETTIVI RAGGIUNTI	La cultura nel campo dei media audiovisivi: rapporto critico con le immagini in movimento. Laboratorio di animazione creativa per l'animazione 2 D, di un video tradotto da una sceneggiatura originale, finalizzato alla tutela e alla promozione culturale del Complesso Monumentale del Belvedere di S.Leucio.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	DATABENC ART PER LE SCUOLE (PCTO)
----------------------	--

AZIENDA O ENTE PARTNER	Piattaforma
NUMERO ORE EFFETTUATE	Da 30
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Catalogazione in piattaforma delle opere di due donne contemporanee: Mathelda Balatresi e Rosa Panaro
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Curriculare ed Extracurriculare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Laboratorio – Aule dell'Università Vanvitelli
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutta la classe tranne Scippa
obiettivi raggiunti	Le studentesse e gli studenti hanno imparato a svolgere la propria attività operando in equipe e utilizzando le proprie competenze al fine di erogare un prodotto di qualità; hanno migliorato la conoscenza degli strumenti tecnologici e informatici posti al centro dell'esperienza lavorativa assegnata, così come hanno affinato la capacità linguistica ed espositiva adattandoli al pubblico, hanno usato un codice specifico del progetto.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Progetto Internazionale Scenario (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	Università Vanvitelli, Dip. di Scienze Politiche "J. Monnet" – Club per l'Unesco
NUMERO ORE EFFETTUATE	86
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	I FASE: Formazione e orientamento presso l'Università Vanvitelli. Il FASE: Formazione a scuola con il docente esperto inteno: Dallo Storyboard al Videoboard. I principi dell'Animazione. Il Character Design. L'aspetto visivo del video. La Stop-Motion e la Puppet Animation. L'Animazione 2D, il disegno animato e le fasi di lavoro. Il Rotoscopio. Rotoscoping in Photoshop e Procreate. Flipbook e app. Flipaclip per smartphone. Post-produzione video. La cultura nel campo dei media audiovisivi: rapporto critico con le immagini in movimento. Laboratorio di animazione creativa per l'animazione 2 D, di un video tradotto da una sceneggiatura originale, finalizzato alla tutela e alla promozione culturale del Complesso Monumentale del Belvedere di S.Leucio. III FASE: Divisione in tre gruppi. Studio, ricerca, attività di brainstorming per la scelta dei titoli e delle storie. Lavoro di produzione prodotto finale.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	Curriculare ed extracurriculare

SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Laboratorio – Aule dell'Università Vanvitelli
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Scippa Noemi
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Le studentesse e gli studenti hanno imparato a svolgere la propria attività operando in equipe e utilizzando le proprie competenze al fine di erogare un prodotto di qualità; hanno migliorato la conoscenza degli strumenti tecnologici e informatici posti al centro dell'esperienza lavorativa assegnata, così come hanno affinato la capacità linguistica ed espositiva adattandoli al pubblico, anche proveniente dagli Stati esteri partner del progetto.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	ERASMUS
AZIENDA O ENTE PARTNER	Vienna
NUMERO ORE EFFETTUATE	Luglio-Agosto
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Conoscenza della cultura e della lingua all'estero, in più esperienza lavorativa.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE O CURRICULARE)	30 giorni
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	All'Estero
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • lavoro interdisciplinare; • visite guidate e sopralluoghi; • drammatizzazione e performance storico – artistiche.
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Sparaco, D'Angelo
obiettivi raggiunti	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio straniero. • Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte in natura. • Favorire il senso per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. • Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e cultura.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	"Apprendisti Ciceroni" – Giornate Fai d'autunno 2022 per le scuole(PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	FAI – Delegazione di Caserta
NUMERO ORE EFFETTUATE	40 ore
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Partendo dalla definizione di bene culturale, quale testimonianza, materiale e immateriale, avente valore di civiltà, e dalla definizione di patrimonio culturale che è costituito dai beni culturali e dai beni paesaggistici, si è voluto con questo PCTO far fare agli studenti un'ulteriore esperienza di cittadinanza attiva per stimolare la consapevolezza del valore che i beni artistici, naturalistici e paesaggistici rappresentano per il sistema territoriale. Il progetto "Apprendisti Ciceroni" è stato incentrato sullo studio storico ed artistico del Real Belvedere di San Leucio. Le studentesse che hanno partecipato hanno animato le due giornate con azioni performative in abiti d'epoca.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	Curriculare - Extra Curriculare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	All'esterno e all'interno della scuola.
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> • visite guidate e sopralluoghi; • drammatizzazione e performance storico – artistiche.
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutta la classe tranne Toscano e Scippa
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la presa in carico e il senso di responsabilità dei giovani studenti verso il paesaggio italiano. • Promuovere comportamenti di difesa ambientale e di consapevolezza del patrimonio d'arte in natura. • Favorire il senso di appartenenza alla comunità cittadina e apprezzamento per la storia, l'arte e il paesaggio del proprio territorio. • Favorire la conoscenza delle professioni legate alla tutela, conservazione e promozione del nostro patrimonio d'arte e cultura. • Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	FORMARE CITTADINI RESPONSABILI (ORIENTALIFE)
AZIENDA O ENTE PARTNER	Orientalife-USR Campania
NUMERO ORE EFFETTUATE	15
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Educare al rispetto delle regole e delle leggi. Tematica trattata: Parità di Genere
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	15
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Interno alla scuola
METODOLOGIE	Lezioni Frontali con esperti del diritto
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutta la classe

OBIETTIVI RAGGIUNTI	. • Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Olimpiadi di Italiano
AZIENDA O ENTE PARTNER	Ministero
NUMERO ORE EFFETTUATE	due
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	Triennale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Concorso Nazionale
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	due
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Interno Scuola
METODOLOGIE	Test
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Fabbri
OBIETTIVI RAGGIUNTI	. • Verificare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale comunicativo, linguistico e comprensivo offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Kangourou-Olimpiadi di Matematica
AZIENDA O ENTE PARTNER	Miur
NUMERO ORE EFFETTUATE	due
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Concorso Nazionale
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	due
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Interno scuola
METODOLOGIE	test
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Fabbri

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> •Verificare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito scientifico, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.
---------------------	--

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	DUC IN ALTUM
AZIENDA O ENTE PARTNER	Promozione delle eccellenze
NUMERO ORE EFFETTUATE	Tre lezioni magistrali
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	annuale
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Lezioni Magistrali per discenti che hanno evidenziato unprofitto di particolare pregio nei risultati del I quadrimestre.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	Tre lezioni
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Interno scuola
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Fabbri, Nilo, Sparaco, Centore, Esposito
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> •Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale comunicativo, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite. •Potenziare Le Eccellenze
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	CINEMA PRODUCTION-SIAE (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	SIEDAS DI AVERSA
NUMERO ORE EFFETTUATE	20
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	A.S. 2020-21 Extra Curriculare
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Svolto in D.A.D.
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICULARE OCURRICULARE)	Tre lezioni
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Interno scuola
METODOLOGIE	
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Scippa Noemi

OBIETTIVI RAGGIUNTI	<p>fornire alle studentesse e agli studenti mezzi di espressione e comunicazione attraverso i quali incanalare le proprie emozioni e pensieri, riflettere sugli eventi e guardare il mondo trovando un modo per interpretarlo e comprenderlo, e, contemporaneamente, utilizzare gli strumenti propri del mondo del cinema per valorizzare il patrimonio culturale locale in modo da stimolare identità, produzione culturale, coesione, innovazione sociale.</p> <p>Il corso si sviluppa su due moduli: 2) Cinema Production 3) Cinema Promotion</p> <p>Le studentesse che hanno partecipato hanno imparato a tradurre in video un copione, nelle sue diverse fasi: 1)Storyboard 2)Videoboard 3) Design dei personaggi 4)Disegno animato 5) Post-produzione. Uso consapevole dei software di post-produzione fotografica e digital-painting.</p>
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	ANIMARE LA STORIA DI TERRA DI LAVORO NEI SUOI MUSEI (PCTO)
AZIENDA O ENTE PARTNER	Da Vanvitelli e dai Borboni al Futuro
NUMERO ORE EFFETTUATE	15
ANNUALE/ BIENNALE/ TRIENNALE	A.S.2022/23
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Educare al rispetto delle regole e delle leggi sui beni culturali
TEMPI (ORARIO EXTRA CURRICOLARE OCURRICOLARE)	Extra Curricolare
SPAZI (ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELLA SCUOLA)	Esterno alla scuola
METODOLOGIE	Lezioni online
N. STUDENTI PARTECIPANTI	Tutta la classe
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> •Stimolare l'acquisizione di competenze specifiche in ambito culturale e museale, offrendo un'opportunità dinamica e coinvolgente di verifica concreta sul campo delle abilità acquisite.

6. ATTIVITÀ E PROGETTI

6.1 ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Durante il secondo biennio e l'ultimo anno le studentesse e gli studenti hanno potuto usufruire di attività di recupero in itinere e/o di corsi IDEI di Matematica e Inglese. Alcuni dei corsi PON e dei PCTO seguiti dalla classe hanno avuto valenza di potenziamento per le discipline progettuali d'indirizzo e per le discipline caratterizzanti.

6.2 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “EDUCAZIONE CIVICA”

Nel secondo biennio sono stati attuati per la classe dei progetti di Educazione Civica di seguito riportati:

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2021/2022 – EDUCAZIONE CIVICA “Orientamento al lavoro”
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> - Formare cittadini responsabili, attraverso l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza; - Favorire la maturazione del senso di responsabilità civica, sociale e solidale degli studenti; - Maturare e condividere l'esigenza di vivere in una società in cui non vige la legge del più forte, ma dove gli uomini si danno un ordinamento volto al bene comune; - Rendere gli allievi consapevoli della necessità di tutelare i diritti acquisiti; - Far comprendere, conoscere e promuovere la cultura della convivenza sociale, delle regole del vivere civile, del rispetto, della partecipazione e della responsabilità; - Far comprendere che l'educazione alla cittadinanza e alla legalità è educazione ai diritti umani, alla democrazia, al giudizio critico, all'Intercultura e alla convivenza, alla solidarietà e alla non violenza; - Favorire la consapevolezza dell'importanza dell'integrazione e della diversità;
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro nella Costituzione; - Il diritto/dovere al lavoro (art. 4 Cost.); - Il contratto di lavoro; - Il lavoratore e il datore di lavoro: diritti e doveri - Il dovere di sicurezza nei luoghi di lavoro in capo al datore di lavoro; - Accesso al mondo del lavoro: lavoro pubblico e lavoro privato.
SPAZI/TEMPI	Aula- 6 h
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione interattiva; - Lezione frontale; - Cooperative learning; - Debate; - Role-playing.
PARTECIPANTI	Tutti gli alunni della classe TERZA
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Gli alunni hanno compreso l'importanza dei diritti fondamentali ed inviolabili dell'uomo, i valori della democrazia e delle diverse forme in cui si manifesta, le norme fondamentali della convivenza sociale.

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	A.S. 2023/2024 EDUCAZIONE CIVICA
OBIETTIVI (Allegato C Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica 2020)	<ul style="list-style-type: none"> - fornire competenze che permettano alle studentesse e studenti di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica; - Formare cittadini responsabili e attivi; - promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
SPAZI	Aula con LIM

METODOLOGIE	-Lezione interattiva; - Lavoro di gruppo;
PARTECIPANTI	Tutti gli alunni della classe QUINTA
CONTENUTI	- La parità di genere nel lavoro, nella società, nella famiglia (Artt. 3, 29, 37, 51 Costituzione) - Il Principio di legalità - Principio di non colpevolezza; - Il giusto processo; - La funzione della pena e la sua esecuzione; - Il diritto di difesa

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio la classe ha effettuato le seguenti attività, ritenute dal Consiglio di classe particolarmente significative per il raggiungimento degli obiettivi relazionali e culturali programmati:

VIAGGI DI ISTRUZIONE:

- Viaggio di istruzione alla Biennale di Venezia 2023. Il viaggio si è svolto nei giorni dal 13 al 17 novembre 2023 (PCTO)

USCITE DIDATTICHE:

Visita guidata a Sant'Anastasia per la partecipazione alla Giornata dell'Acqua

PROGETTI A CUI HANNO ADERITO:

- Progetto: "Giornata Mondiale dell'Acqua"
- Progetto: "Il Paradosso" 2021-22

ATTIVITÀ CONCORSUALI

- Concorso: "Imago" del Comicon nel 2023
- Concorso: "Bombardamento a Capua del 9 settembre 1942" 2023
- Concorso: "La mia idea di poesia" nel 2023
- Concorso: "Certame Internazionale Bruniano" a.s. 2023
- Concorso: "Cittadinanza del Mare" a.s.2024
- Concorso: Ventiduesimo premio Arti Figurative "Corinne Di Lorenzo" a.s. 2023-24

UDA: DESCRIVERE IL '900

Titolo del Concorso	Ente banditore	Tipologia concorso	n. allieve/i partecipanti	Anno scolastico
---------------------	----------------	--------------------	---------------------------	-----------------

GIORNATA DELL'ACQUA	Regione Campania	Concorsi di idee di educazione civica per gli studentesse e studenti delle Scuole Secondarie di secondo grado. Elaborazione di progetti artistici che non costringono alla mera contemplazione, ma che spingano all'azione, che riescano a far maturare senso etico e civico, facendo dell'arte uno strumento di rappresentazione delle emozioni, della memoria e dell'impegno.	Tutta La classe	2023-24
XIX CERTAME INTERNAZIONALE BRUNIANO 2023	Comune di Nola, Liceo Classico Statale "G. Carducci" di Nola, Associazione "Meridies"	Svolgimento di un saggio breve su un brano tratto dall'opera <i>Spaccio de la bestia trionfante</i> e su relativi documenti critici	1 studentessa: Fabbri Serena	2022-23
IL PARADOSSO IN MATEMATICA, FISICA E FILOSOFIA	Università degli Studi Roma Tre, Società Filosofica Italiana, Associazione Italiana di Logica e sue Applicazioni, Fondazione Alario per Elea-Velia Impresa sociale	Realizzazione di un articolo scientifico o di un poster	Scippa Noemi	2021-22

6.3 ALTRE ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PON-Lingua Madre1 a.s. 2020/21
----------------------	--------------------------------

PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Apprendere per comunicare-Redazione giornalistica
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula scolastica
METODOLOGIE	cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale
PARTECIPANTI	15 alunni
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Analizzare le news, individuare le fake news e creare un articolo

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	PON-Potenziamo l'italiano 1
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Potenziare le abilità di comunicare e relazionarsi con gli altri in modo opportuno e creativo. Sviluppo delle competenze dell' alfabetica funzionale
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula scolastica
METODOLOGIE	Interdisciplinare, di gruppo
PARTECIPANTI	10
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Padronanza e comunicazione della lingua

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	PON-English for you a.s. 2021/22
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Competenze multilinguistiche
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula scolastica
METODOLOGIE	cooperative learning, flipped classroom, didattica laboratoriale
PARTECIPANTI	Alessia Sparaco
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Apprendere la lingua inglese

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	PON-Grafico e multimediale a.s. 2021/22
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Competenze di materia di consapevolezza ed espressione culturale
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula scolastica
METODOLOGIE	didattica laboratoriale
PARTECIPANTI	Nilo Sabrina, Fabbri Serena, Centore Paolo
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Analizzare ed attuare le varie tecniche grafiche pittoriche

TITOLO DELL' ATTIVITÀ	PON -Giugno-Settembre 2022
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Competenze linguistiche per l'integrazione
TEMPI	30 ore

SPAZI	aula scolastica
METODOLOGIE	Interdisciplinarietà, Circe Time,
PARTECIPANTI	8 alunni
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Consolidamento di linguaggi verbali e non verbali

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	L' ITALIANO 1 FONTE DEL SAPERE
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Socialità, apprendimenti, accoglienza
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula
METODOLOGIE	didattica laboratoriale
PARTECIPANTI	10 alunni
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Consolidamento del linguaggio e dell'autostima
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PON -TEATRO DELLA VITA E INNOVAZIONE 2023
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Socialità, apprendimenti, accoglienza per la vita e innovazione
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula teatro
METODOLOGIE	didattica laboratoriale
PARTECIPANTI	Paolino Valentina
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Consolidamento del linguaggio e dell'autostima
TITOLO DELL'ATTIVITÀ	PON -TEATRO 2022
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Socialità, apprendimenti, accoglienza
TEMPI	30 ore
SPAZI	aula teatro
METODOLOGIE	didattica laboratoriale
PARTECIPANTI	Toscano, Paolino, Scippa
OBIETTIVI RAGGIUNTI	Consolidamento del linguaggio e dell'autostima

Titolo dell'attività	Progetto PNRR: "Percorsi per il contrasto della dispersione scolastica"
Principali elementi didattici e organizzativi	COMPETENZE DI BASE – ITALIANO 1 CENTRALE
Tempi	30 ore
Spazi	aula scolastica
metodologie	didattica laboratoriale
partecipanti	10 alunni
obiettivi raggiunti	Consolidamento alla prima prova scritta dell'esame di stato

6.4 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

In considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Stato, per consentire alle allieve e agli allievi di cogliere la connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha sviluppato in maniera autonoma e per singola disciplina dei percorsi che indirizzassero le studentesse e gli studenti verso un discorso più ampio che andasse a considerare i possibili collegamenti all'arte la storia, alla letteratura, alla filosofia, alla filosofia, alla matematica, alla fisica, alle tecniche artistiche e tali discipline tra loro, preparandoli a raggiungere quelle competenze richieste per il colloquio dell'Esame di Stato. I docenti, pertanto, hanno individuato temi, argomenti e documenti coerenti con i seguenti nuclei concettuali:

- Il sogno e il futuro
- Calvino e la leggerezza
- Crisi d'identità e noia esistenziale
- Crisi delle democrazie e libertà

6.5 INIZIATIVE ED ESPERIENZE EXTRACURRICOLARI (IN AGGIUNTA AI PERCORSI IN ALTERNANZA)

TITOLO DELL'ATTIVITÀ	Programma europeo Erasmus+ a. s. 2021 -22
PRINCIPALI ELEMENTI DIDATTICI E ORGANIZZATIVI	Il progetto si prefigge di dare l'opportunità di svolgere un tirocinio formativo all'estero per un periodo di 35 giorni in forma gratuita sostenuto da uno dei programmi dell'UE sulla formazione dei giovani. L'esperienza è valsa come attività di PCTO per un totale di 140 ore.
TEMPI	Giugno e Luglio 2022 (33 giorni)
SPAZI	Il programma prevede la mobilità degli studenti in Paesi europei , quindi in relazione all'indirizzo di studio sono stati selezionati, in fase di progettazione del progetto, percorsi e tirocini in coerenza con le competenze specifiche da sviluppare e potenziare. Nel caso specifico le alunne che vi hanno preso parte sono state a Vienna presso l'azienda Babette's.
METODOLOGIE	Problem solving, peer education, didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza da parte degli studenti e delle studentesse di ciò che fanno.
PARTECIPANTI	3
OBIETTIVI RAGGIUNTI	<ul style="list-style-type: none"> • Teamwork o lavorare in gruppo • Capacità comunicative, sapersi far comprendere e comprendere il messaggio • Affidabilità nello svolgimento del compito • Uso del computer • Abilità di ricerca nel web, saper selezionare e verificare le informazioni • Time management o organizzazione e gestione del tempo • Competenze linguistiche.

6.6 ATTIVITÀ SPECIFICHE DI ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

L'orientamento in uscita si propone di sostenere lo studente nelle decisioni, attraverso una conoscenza di se stesso, delle sue competenze, dei suoi interessi e predisposizioni,

presentando l'offerta formativa del territorio, grazie al supporto di docenti ed esperti del mondo accademico e lavorativo.

Di seguito sono riportate le attività di orientamento organizzate in presenza per le classi in uscita:

15 novembre 2023	Design campus
27 novembre 2023	NABA
18 dicembre 2023	UNISOB
10 gennaio 2024	COMIX
12 gennaio 2024	ANPAL
2 febbraio 2024	IED
6 febbraio 2024	ASSORIENTA
7 febbraio 2024	mediatori linguistici SSML
16 febbraio 2024	Tari`
21 febbraio 2024	Forze armate del sud
26 febbraio 2024	RUFA
5 marzo 2024	IUAD
9 aprile 2024	ITS academy
17 aprile 2024	associazione voce CSB

7. VALUTAZIONE

7.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione, in relazione con gli obiettivi generali e trasversali, ha tenuto conto degli elementi fondamentali stabiliti nel PTOF: 1) partecipazione, 2) impegno, 3) metodo di studio, 4) livello effettivo di apprendimento, 5) progresso rispetto ai livelli di partenza, 6) problemi personali e difficoltà che possono incidere sulla qualità e sulla quantità dello studio.

7.2 CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI (DA PTOF)

Il credito scolastico del triennio va attribuito con le seguenti modalità:

Si stabilisce, come da normativa, la fascia di appartenenza in base alla media dei voti M:

a) se l'allievo ha superato le 40 assenze (25% del monte ore) o se è ammesso con voto di consiglio o ammesso dopo aver riportato la sospensione del giudizio, il valore del credito sarà il minimo della fascia, salvo i casi previsti dal PTOF.

b) se l'allievo non ha superato le 40 assenze (25% del monte ore), se non è ammesso con voto di consiglio e se non ha riportato sospensione del giudizio, si procede come di seguito:

b1. se la media dei voti è compresa tra 9 e 10 ($9.00 < M \leq 10$, ultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b2. se la media dei voti è compresa tra 8 e 9 ($8.00 < M \leq 9.00$, penultima fascia), si attribuisce all'allievo il massimo previsto per la fascia, in considerazione dell'impegno profuso;

b3. se la media dei voti è compresa tra 7 e 8 ($7.00 < M \leq 8.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 7.75 e 8.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 7.74 si considera la parte decimale della media, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.

b4. Se la media dei voti è compresa tra 6 e 7 ($6.00 < M \leq 7.00$), si procede come indicato: con media compresa tra 6,75 e 7.00 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 6,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.

b5. Se la media dei voti è esattamente uguale a 6 ($M = 6.00$) si procede come indicato: si considera come parte decimale 0.00, a cui si aggiungono i seguenti valori: 0.50 punti se l'allievo ha partecipato almeno ad un corso di potenziamento (di almeno 30 ore), ad un corso PON o ad un progetto Erasmus; 0.30 punti se l'allievo ha partecipato ad altre attività curriculari ed extracurriculari organizzate dall'Istituto o a corsi di cui al punto precedente svolti nel primo biennio; 0.30 punti se l'allievo ha svolto attività formative esterne in linea con gli obiettivi del curriculum con congrua documentazione (credito formativo). Se il totale è maggiore o uguale a 0.75 si procede all'attribuzione del massimo della fascia; in caso contrario (totale minore di 0.75) il valore sarà il minimo della fascia.

b6. Se la media dei voti è inferiore a 6 ($M < 6$) (situazione possibile solo al quinto anno quando si può essere ammessi all'esame con una insufficienza), si procede come nel caso precedente: con media compresa tra 5,75 e 5.99 si attribuisce il massimo della fascia; con media inferiore o uguale a 5,74 si considera la parte decimale della media e si procede analogamente a come indicato nel caso precedente.

7.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a.) il testo è corretto	2	
	b.) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c.) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d.) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a.) Corretto uso della sintassi	2	
	b.) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c.) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d.) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a.) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b.) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c.) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d.) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
TOTALE	6		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a.) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b.) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c.) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d.) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a.) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b.) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c.) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d.) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	6		
COMPRESIONE E ANALISI FORMALE DEL TESTO	Comprensione del testo	Max 4	
	a.) comprensione esaustiva del testo nella sua complessità e nella sua articolazione analitica	4	
	b.) comprensione del testo nella sua complessità	3	
	c.) comprensione essenziale e sintetica del testo	2	
	d.) comprensione superficiale e lacunosa del testo	1	
	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo	Max. 4	
	a) piena conoscenza degli aspetti stilistici e retorici del testo	4	
	b) conoscenza adeguata degli aspetti stilistici e retorici del testo	3	
	c) conoscenza essenziale degli aspetti stilistici e retorici del testo	2	
	d) conoscenza lacunosa degli aspetti stilistici e retorici del testo	1	
TOTALE	8		
TOTALE	20		

TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a.) il testo è corretto	2	
	b.) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c.) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d.) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a.) Corretto uso della sintassi	2	
	b.) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c.) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d.) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a.) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b.) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c.) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d.) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
	TOTALE		6
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DEL TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 4	
	a.) Il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	4	
	b.) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	3	
	c.) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	2	
	d.) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 4	
	a.) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	4	
	b.) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	3	
	c.) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	2	
	d.) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE		8	
COMPRESIONE DEL TESTO E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	Comprensione del testo	Max 3	
	a.) comprensione esaustiva del testo, individuazione delle tesi e delle argomentazioni	3	
	b.) comprensione dei nuclei concettuali del testo e delle argomentazioni principali	2	
	c.) comprensione essenziale e sintetica del testo e delle tesi esposte	1,50	
	d.) comprensione superficiale e lacunosa del testo e delle tesi esposte	1	
	Produzione di un testo argomentativo	Max. 3	
	a) imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza e competenza gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	3	
	b) espone le tesi utilizzando costruttivamente gli elementi per la redazione di un testo argomentativo	2	
	c) espone le tesi con sufficiente padronanza degli elementi per la redazione di un testo argomentativo	1,50	
	d) nell'esposizione delle tesi si attiene parzialmente agli elementi formali e compositivi del testo argomentativo	1	
TOTALE		6	
TOTALE		20	

TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	20/20
PADRONANZA E USO DELLA LINGUA	Correttezza ortografica	Max 2	
	a) il testo è corretto	2	
	b) il testo presenta errori di ortografia non gravi	1,50	
	c) il testo presenta alcuni errori di ortografia gravi	1	
	d) il testo presenta ripetuti errori di ortografia gravi	0,50	
	Corretto uso della sintassi	Max 2	
	a) Corretto uso della sintassi	2	
	b) sono presenti errori di sintassi non gravi	1,50	
	c) sono presenti alcuni errori di sintassi gravi	1	
	d) sono presenti errori di sintassi gravi e ripetuti	0,50	
	Correttezza lessicale	Max 2	
	a) Il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un lessico ampio ed articolato	2	
	b) il testo evidenzia una buona proprietà di linguaggio e un corretto uso del lessico	1,50	
	c) il testo evidenzia una sufficiente proprietà di linguaggio con un lessico ristretto	1	
	d) il testo evidenzia improprietà di linguaggio e un lessico Ristretto	0,50	
TOTALE	6		
IDEAZIONE ED ELABORAZIONE DI UN TESTO	Coesione e coerenza testuale	Max 3	
	a) il testo possiede una struttura unitaria e coerente negli snodi logico-argomentativi	3	
	b) il testo possiede una struttura unitaria ed è coerente, nonostante qualche periodo poco funzionale al discorso, negli snodi logico-argomentativi	2	
	c) la struttura del testo in alcuni passi risulta frammentaria ed incoerente negli snodi logico-argomentativi	1,50	
	d) il testo è frammentario e solo a tratti sviluppa un'argomentazione coerente	1	
	Conoscenze e capacità di elaborazione critica	Max 3	
	a) elabora in modo critico e personale le conoscenze culturali appropriate	3	
	b) elabora correttamente le conoscenze con degli spunti critici positivi	2	
	c) elabora le conoscenze in modo non sempre appropriato e con scarsi spunti critici	1,50	
	d) elabora conoscenze lacunose	1	
TOTALE	6		
PRODUZIONE DI UN TESTO ESPOSITIVO	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	Max 4	
	a) il testo è pienamente rispondente alla traccia e, dove è presente la <u>paragrafazione</u> , coerente nella titolazione	4	
	b) il testo sviluppa costruttivamente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la <u>paragrafazione</u> , attinente all'elaborato	3	
	c) il testo espone in modo essenziale la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la <u>paragrafazione</u> , sufficientemente attinente all'elaborato	2	
	d) il testo sviluppa parzialmente la tematica proposta dalla traccia con una titolazione, dov'è presente la <u>paragrafazione</u> , non sempre adeguata al contenuto	1	
	Sviluppo dell'esposizione	Max. 4	
	a) sviluppa l'esposizione con chiarezza, ordine e linearità	4	
	b) sviluppa con chiarezza l'esposizione	3	
	c) sviluppa l'esposizione con sufficiente chiarezza	2	
	d) l'esposizione risulta confusa e poco lineare	1	
TOTALE	8		
	TOTALE	20	

7.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE PER TUTTI GLI INDIRIZZI

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

LICEO ARTISTICO INDIRIZZO ARTI FIGURATIVE CODICE LI06

La prova consiste nella elaborazione di un progetto, relativo allo specifico indirizzo del Liceo artistico, che tiene conto della dimensione ideativa e laboratoriale delle discipline coinvolte. Le modalità operative consistono in opzioni tecniche a scelta del candidato in relazione all'analisi del tema relativo allo specifico indirizzo.

Il progetto è sviluppato secondo le fasi di seguito indicate:

- a) schizzi preliminari e bozzetti;
- b) restituzione tecnico-grafica coerente con il progetto;
- c) realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto;
- d) relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Ogni candidato ha facoltà di utilizzare le esperienze espressive acquisite, facendo emergere le attitudini personali nell'autonomia creativa.

La durata massima della prova è di tre giorni, per sei ore al giorno.

PER IL CODICE LIB6 ARTE DEL GRAFICO-PITTORICO Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

DISCIPLINE PITTORICHE
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none"> ● Processi progettuali e operativi inerenti alle Discipline Pittoriche. ● Fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo. ● Analizzare, rielaborare e riprodurre la realtà. ● Principi e regole della composizione; teorie essenziali della percezione visiva. ● Tecniche e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale. ● Mezzi multimediali e tecnologie digitali applicati al processo progettuale. ● Strumenti hardware e software di settore. ● Tecniche, materiali e strumenti tradizionali e contemporanei. ● Esigenze concettuali ed estetiche, funzione e destinazione d'uso.
Obiettivi della prova

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare il progetto e gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Comunicare con efficacia gli aspetti concettuali e la prassi progettuale.

PER I CODICI LIB6
Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Griglia di valutazione della Seconda prova Liceo Artistico Indirizzo Figurativo

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	0,25 - 2	
	II	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	2,5 - 3,5	
	III	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	4 - 4,5	
	IV	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	0,25 - 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	1,5 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	2,5 - 3	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	3,5 - 4	
Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	0,25 - 1	
	II	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota parziale autonomia operativa.	1,5 - 2	
	III	Elabora una proposta progettuale originale, che denota adeguata autonomia operativa.	2,5 - 3	
	IV	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	3,5 - 4	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato.	0,25 - 0,5	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni.	1	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	1,5 - 2	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione.	2,5 - 3	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	0,25 - 0,5	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	1	
	III	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	1,5 - 2	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	2,5 - 3	
Punteggio totale della prova				

7.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

I.I.S. LICEO ARTISTICO STATALE "San Leucio" (CE)	
Criteria di valutazione del comportamento	
Approvati con delibera n. _____ del _____ del Collegio Docenti	
La griglia è redatta coerentemente al Regolamento di Disciplina, (a cui si rimanda per la casistica riguardante i comportamenti configuranti mancanze disciplinari: pag.17-18 - Sanzioni disciplinari) , e al rispetto della normativa vigente (in particolare: D.M. n.5 del 16 gennaio 2009 - DPR 122/2009 e lo Statuto delle studentesse e degli studenti DPR 249/1998)	
ALUNNO	_____
CLASSE	_____
QUADRIMESTRE	_____
ANNO SCOLASTICO	_____
CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA	
La proposta di attribuzione del voto di condotta è fatta dal coordinatore di classe, sentito il docente con il maggior numero di ore di lezione, secondo i seguenti criteri:	
CRITERI	A Livello di acquisizione dei valori della convivenza civile, del rispetto per gli altri, del corretto esercizio dei propri diritti/doveri.
	B Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di Disciplina.
	C Rispetto degli impegni scolastici.
	D Partecipazione alle lezioni e collaborazione con insegnanti e compagni.
	E Frequenza e puntualità.
Il voto proposto tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo. Il voto di comportamento è da considerarsi un messaggio pedagogico finalizzato a stimolare la correttezza degli atteggiamenti, la partecipazione al dialogo educativo ed a limitare le assenze. La sua valutazione ha sempre quindi una valenza educativa e non meramente punitiva.	
Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti tutti i descrittori. Per i voti 9, 8, 7, 6, 5 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.	
In caso di disaccordo, il voto sarà assegnato a maggioranza.	
Per quanto riguarda il descrittore "assenze", eventuali gravi motivi di salute dovranno essere attestati da certificazioni.	
Griglia di valutazione	
10	<input type="radio"/> A Comportamento maturo, collaborativo e rispettoso nei confronti dei docenti; solidale e inclusivo verso i compagni. Ruolo propositivo all'interno della classe.
	<input type="radio"/> B Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza.
	<input type="radio"/> C Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche
	<input type="radio"/> D Interesse e partecipazione costanti alle attività scolastiche, buona capacità di socializzare e di lavorare in gruppo
	<input type="radio"/> E Frequenza puntuale e assidua (n. assenze < 10%)
(TUTTI I DESCRITTORI)	
9	<input type="radio"/> A Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	<input type="radio"/> B Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e delle disposizioni di sicurezza
	<input type="radio"/> C Regolare svolgimento delle consegne. E' sempre provvisto del necessario materiale scolastico.
	<input type="radio"/> D Interesse e partecipazione alle attività scolastiche. Equilibrio nei rapporti interpersonali.
	<input type="radio"/> E Frequenza regolare (n. assenze < 15%)
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
8	<input type="radio"/> A Rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche
	<input type="radio"/> B Rispetto non sempre puntuale delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina (es. qualche ritardo nella consegna delle giustificazioni ecc.)
	<input type="radio"/> C Svolgimento non sempre puntuale delle consegne.
	<input type="radio"/> D Partecipazione non sempre attiva alle attività scolastiche.
	<input type="radio"/> E Frequenza regolare ma con qualche ritardo non giustificato.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
7	<input type="radio"/> A Ammonizioni solo verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto.
	<input type="radio"/> B Rispetto non costante degli altri e delle Istituzioni scolastiche. Violazione lieve del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 1,2,3)
	<input type="radio"/> C Saltuario svolgimento delle consegne
	<input type="radio"/> D Comportamento scorretto durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche. Disturbo delle lezioni.
	<input type="radio"/> E Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati. Assenze e/o ritardi non giustificati.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
6	<input type="radio"/> A Scarso rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche
	<input type="radio"/> B Violazione grave del Regolamento di Disciplina (mancanze di cui ai punti 4, 5, 6,7,8, 9 e 10) Più note disciplinari relative a comportamenti scorretti. Una sospensione dalle lezioni per non più di 15 giorni.
	<input type="radio"/> C Inadeguato svolgimento delle consegne.
	<input type="radio"/> D Disinteresse per le attività scolastiche. Ripetuti comportamenti scorretti durante l'esecuzione di attività curriculari (compiti in classe, interrogazioni, esercitazioni). Funzione negativa all'interno della classe.
	<input type="radio"/> E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati (assenze > 25%). Assenze e/o ritardi non giustificati.
NOTA	La sospensione dalle lezioni per un numero di giorni SUPERIORE a 15 per mancanze gravi (art. 4 DM n. 5 del 16 gennaio 2009) in assenza di segnali di miglioramento successivi all'applicazione della sanzione (come indicati dal comma 2 dell'art. 4 e dal comma 2 dell'art. 3) comporterà l'attribuzione del voto 5. Diversamente, in presenza di apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento sarà attribuito il voto 6.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	
5	<input type="radio"/> A Insufficiente rispetto per gli altri e le Istituzioni scolastiche. Episodi particolarmente gravi che possono configurare varie tipologie di reato (minacce, atti vandalici, bullismo, spaccio di sostanze stupefacenti ecc.) e possono comportare pericolo per chi frequenta la scuola.
	<input type="radio"/> B Violazioni del Regolamento di Disciplina che abbiano portato all'irrogazione di una sanzione disciplinare (ai sensi dell'art. 7, c. 2 del DPR 122/2009). (punti 11, 12, 13, 14 15 e 16) con sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni.
	<input type="radio"/> C Completo disinteresse per le attività scolastiche
	<input type="radio"/> D Ruolo negativo all'interno della classe. Assiduo disturbo delle lezioni.
	<input type="radio"/> E Superamento del numero consentito di assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati
NOTA	L'attribuzione del 5 nello scrutinio finale comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame di stato, rappresentando pertanto la valutazione più negativa di conseguenza non sono previste valutazioni nella scala decimale da 1 a 4.
(ALMENO 3 DESCRITTORI)	

7.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e /o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

7.7 ALTRE EVENTUALI ATTIVITÀ IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO (ES. SIMULAZIONI COLLOQUIO)

La simulazione è programmata per il 16 maggio 2024 con quattro alunne/i scelte/i per fasce di appartenenza.

7.8 TASSONOMIA ADOTTATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI INSERITA NEL PTOF

Tabella tassonomica della valutazione del profitto

		DESCRITTORI					
		ABILITÀ DI BASE			ABILITÀ SPECIFICHE		
		CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ			
LIVELLO	VOTO	(dei saperi di base)	(delle tecniche e degli strumenti)	(di elaborazione autonoma)	linguistico espressive	tecnico operative	progettuali e creative
1	Molto negativo 1-2-3	Nessuna - pochissime - poche	Non riesce ad applicare le conoscenze o commette gravissimi errori	Nessuna capacità di analisi e sintesi	Non sa esprimersi attraverso i linguaggi corporei, visivi e verbali	Non sa applicare un processo operativo	Non possiede riferimenti ricavati dall'esperienza e non riesce ad orientarsi nella ricerca di una soluzione.
2	Insufficiente 4	Frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare le conoscenze in compiti semplici, ma commette qualche grave errore.	Analisi e sintesi parziali ed imprecise.	Commette errori che oscurano il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici.	Non riesce ad analizzare i dati ed ipotizza soluzioni spesso errate.
3	Mediocre 5	Superficiali e non del tutto complete	Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici.	Effettua analisi e sintesi ma non complete ed approfondite.	Commette qualche errore che non oscura il significato dell'espressione	Utilizza impropriamente gli strumenti operativi ed informatici pur pervenendo a risultati accettabili	Applica un metodo nell'analisi dei dati, ma non è ancora autonomo nell'elaborare una soluzione.
4	Sufficiente 6	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici senza errori.	Effettua analisi e sintesi complete, ma non approfondite.	Impiegando terminologie e forme espressive accettabili e riesce in una esposizione chiara e scorrevole.	Possiede sufficienti conoscenze e abilità nella scelta e nell'uso appropriato dei materiali, delle tecniche operative e degli strumenti informatici.	Segue un metodo nell'elaborazione dei dati individuando soluzioni poco originali.
5	Buono 7-8	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, ma commette qualche imprecisione.	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite con qualche incertezza se aiutato. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite.	Traspone i significati dai linguaggi verbali a quelli visivi e viceversa, senza difficoltà.	Dispone di ampie conoscenze dei materiali e delle tecniche operative ed informatiche che applica con metodo.	Applica con spunti di creatività e scelte opportune metodi e saperi appresi individuando soluzioni coerenti.
6	Ottimo 9-10	Complete, approfondite, coordinate, ampie, personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti e non commette errori.	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze e le procedure. Effettua valutazioni personali.	Utilizza consapevolmente forme linguistiche appropriate ai contenuti ed esprime compiutamente la propria personalità	Elabora automaticamente un programma operativo scegliendo tecniche operative ed informatiche più appropriate. Perviene a risultati precisi in tempi brevi.	Associa in modo autonomo ed originale i diversi saperi, elaborando soluzioni di ottima qualità coerenti con i dati, le metodologie e gli strumenti messi a disposizione

8 INDICAZIONI SULLE SINGOLE DISCIPLINE

Schede informative sulle singole discipline a cura dei singoli docenti

8.1 RELIGIONE

DOCENTE PROF.SSA **BARBARA PARILLO**

La classe composta originariamente da 19 tra studentesse e studenti è calata di una unità perchè prima del secondo quadrimestre uno di essi ,per motivi personali, ha interrotto la frequenza. Il clima d'aula è corretto, ma a volte si percepisce una pigrizia mentale di fondo che solo grazie alla partecipazione di alcune studentesse si attenua e a volte scompare, tramutandosi in un confronto aperto ed originale.

Gli alunni hanno progressivamente preso consapevolezza della complessità del fenomeno religioso, riconoscendo la valenza culturale della religione ed in particolare le radici cristiane della cultura occidentale.

La curiosità e la voglia di mettersi in gioco di alcuni ha permesso alla classe di raggiungere mediamente un buon livello nel dialogo educativo

COMPETENZE RAGGIUNTE

- riconosce con una riflessione sistematica i temi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita e sa orientare le proprie scelte seguendo principi morali
- conosce in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della morale cristiana tra coscienza, libertà e verità, con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- La posizione delle diverse religioni: cristiani (cattolici e protestanti) musulmani., ebrei, buddisti.
- La complessità della sessualità. Passi scelti da il: *Cantico dei Cantici*
- Simone Weil e le sue riflessioni su Dio
- Passi scelti da : Dio e il suo destino di V. Mancuso
- Il tramonto della cultura occidentale. Una nuova visione di economia: l'economia di Francesco. Lettura dalla "*Laudato si*"
- La coscienza e la responsabilità personale nei confronti della Natura ; lettura da Laudate Deum

ABILITÀ

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo
- riconosce le differenze tra la morale ecclesiastica tradizionale e la morale "cattolica" nel senso letterale del termine cioè "universale"

METODOLOGIE

- Lezione dialogica.
- Lezione frontale.
- Visione di filmati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Conoscenza di argomenti, termini.
- Partecipazione all'attività scolastica e applicazione individuale a casa.
- Progressi nelle competenze e nelle conoscenze.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Materiale proposto dalla docente

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Barbara Parillo

8.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE PROF.SSA RITA MARIA PANNONE

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisizione di senso di responsabilità.
- Saper leggere, comprendere, analizzare qualsiasi testo.
- Utilizzo delle conoscenze acquisite per eseguire gli esercizi proposti
- Acquisizione del rigore espositivo e senso critico
- Conoscere le linee essenziali della Storia della Letteratura Italiana, dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento.
- Saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito letterario;
- Adeguata preparazione a sostenere le prove dell'esame di Stato, con grande attenzione alla rielaborazione critica ed interdisciplinare delle tematiche proposte.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

Conoscere le linee essenziali della Storia della Letteratura Italiana, dalla seconda metà dell'Ottocento al Novecento.

- Narrativa del secolo'800
- Il Naturalismo e il Verismo(accenni)
- Positivismo e Realismo (accenni)
- Scapigliatura
- Naturalismo: lirica simbolista (accenno ai "poeti maledetti")

- Estetismo
- Decadentismo
- Simbolismo
- GIOVANNI PASCOLI: biografia, pensiero, opere e poetica
Da "Myricae": X Agosto
- GABRIELE D'ANNUNZIO: biografia, opere, pensiero e poetica
Da "Alcyone": La pioggia nel pineto
- La Narrativa del primo Novecento
- Periodo tra le due guerre: la crisi dell'io
- ITALO SVEVO: biografia, opere, pensiero, poetica
- NATALIA GINZBURG: vita, opere, pensiero
"Lessico Familiare"
Da "La coscienza di Zeno": l'ultima sigaretta
- LUIGI PIRANDELLO: biografia, opere, pensiero e poetica
Da "Il fu Mattia Pascal": Cambio treno
Da "Uno, nessuno e centomila": Salute
ALDA MERINI: vita, opere, pensiero
"Terra Santa"
- FUTURISMO
- CREPUSCOLARISMO
- AVANGUARDIE
- ERMETISMO
- G.Ungaretti: biografia, opere, pensiero, poetica
Da "L'ALLEGRIA ": Soldati
- E.Montale: biografia, opere, pensiero, poetica
Da "Satura": Ho sceso dandoti il braccio.
Da "La Divina Commedia": Il Paradiso: lettura della trama
- ITALO CALVINO: Biografia, opere, pensiero
Da "Lezione Americane": un testamento letterario
- PRIMO LEVI. "Se questo un uomo"
- Divina Commedia: trama del "Paradiso"

ABILITÀ

- Saper interpretare i testi sulla base delle proprie conoscenze lessicali, retoriche, metriche e storico-letterarie; saper contestualizzare i testi; saper eseguire confronti tra opere dello stesso autore, ambito letterario, genere letterario.
- Saper esporre in modo chiaro ed efficace, con un corretto impiego del lessico specifico, operando collegamenti; saper produrre testi scritti corrispondenti a tutte le tipologie della prima prova richieste dall'Esame di Stato; creare collegamenti interdisciplinari.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando diverse metodologie come: flipped classroom, cooperative learning, didattica laboratoriale. Le allieve e gli allievi sono stati avvicinati alla disciplina e condotti con consapevolezza tra i vari testi ed epoche in ordine cronologico e tematico. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata privilegiata la lezione frontale, interdisciplinare che ha consentito di attivare delle proficue discussioni libere sugli argomenti proposti.

Tutti i materiali sono stati condivisi nella classroom appositamente creata, nella sezione "Lavori dello studente". Sono stati assegnati compiti specifici che le/gli Studentesse/i hanno consegnato sempre e molte di loro hanno evidenziato la loro maturità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli tassonomici previsti dal PTOF, rispettando la programmazione. Il grado di preparazione raggiunto, l'attenzione, la partecipazione è stata ottimale. Il dialogo educativo è stato continuo e proficuo. Le capacità espositive e i lavori eseguiti, sia a casa che in classe sono differenti da soggetto a soggetto, ma sempre positivi. Per quanto riguarda le verifiche sono state svolte: interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi, esecuzione di esercizi, prove semistrutturate ed altre.

Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alle griglie di valutazione del PTOF del Liceo.

Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso raggiunto rispetto alle condizioni di partenza.

Metodologie utilizzate:

- Lezione interattiva
- Lavori di individuali
- Ricerca attiva
- Discussione libera
- Classe virtuale
- Flipped classroom
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale

Criteri di valutazione

Griglie di valutazione (1. Griglia conoscenze; 2. Griglia abilità; 3. Griglia competenze condivise dal gruppo disciplinare).

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Vivere la letteratura "Dal secondo Ottocento a oggi"- A.A.V.V.-Zanichelli

CASERTA, 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Rita Maria Pannone

8.3 STORIA

DOCENTE PROF.SSA RITA MARIA PANNONE

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Comprendere l'influsso dei mutamenti culturali e sociali sulle dinamiche storiche e il ruolo svolto dalle singole personalità in tali contesti di cambiamento.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

COMPETENZE

Saper collocare nello spazio e nel tempo un evento o un fatto storico complesso nel contesto di riferimento, al fine di giungere ad una valutazione significativa della sua rilevanza storica.

LE RADICI DEL NOVECENTO

- Che cos'è la società di massa
- Il Dibattito politico e sociale
- Nazionalismo, Razzismo, Irrazionalismo
- L'Invenzione del complotto ebraico e il sogno sionista

LA "BELLE EPOQUE"

- Prima e seconda rivoluzione industriale. Dalla scienza alla tecnica.
- La cultura positivista.
- Darwinismo sociale e razzismo.
- Il problema ebraico: sionismo ed antisemitismo.

LA GERMANIA DI GUGLIELMO II E IL NUOVO SISTEMA DI ALLEANZE

- Bismarck: unificazione tedesca e politica di equilibrio europea.
- L'ascesa della Germania industriale e la sfida all'imperialismo britannico sui mari.
- Le leggi sociali di Bismarck.
- La Triplice Intesa contro la Triplice Alleanza

LA RUSSIA DEGLI ZAR TRA MODERNIZZAZIONE E OPPOSIZIONE POLITICA

- Alessandro II: l'abolizione della servitù della gleba.
- Populismo, nichilismo, marxismo in Russia.
- Nicola II: la proiezione della Russia verso l'Asia: la guerra russo-giapponese. La rivoluzione del 1905
- Il riformismo di Stolypin.
- Bolscevichi e menscevichi.

LA LEGISLAZIONE SOCIALE DI GIOLITTI E LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL'ITALIA

- Il nuovo indirizzo politico di Giolitti: una politica di pacificazione sociale.
- Primi provvedimenti assistenziali
- L'aumento delle attività produttive al Nord, il clientelismo al Sud.

LA POLITICA INTERNA TRA SOCIALISTI E CATTOLICI

- L'apertura di Giolitti ai socialisti moderati
- Il Patto Gentiloni.
- Il suffragio universale maschile.

LA POLITICA ESTERA GIOLITTIANA

- L'avvicinamento alla Germania.
- La guerra di Libia.
- La posizione neutralista di Giolitti.

LE CAUSE DELLA GUERRA

- La rottura degli equilibri disegnati da Bismarck e il militarismo di Guglielmo II
- Le rivendicazioni nazionali dei Serbi
- Le due guerre balcaniche, la "polveriera balcanica"
- La rivalità franco-tedesca sui mari.
- Il revanscismo francese
- L'interesse del sistema speculativo occidentale a frammentare l'Europa in due blocchi contrapposti (divide et impera degli anglofoni).

1914: IL FALLIMENTO DELLA GUERRA LAMPO

- L'uccisione dell'erede al trono d'Austria e l'inizio delle ostilità
- In Europa scatta il sistema delle alleanze
- La resistenza belga infrange l'illusione della guerra lampo
- La guerra si stabilizza anche sul fronte orientale
- Dalla guerra di movimento alla guerra di trincea.
- Conseguenze sociali del conflitto: mobilitazione generale, il ruolo delle donne, comunismo di guerra, conversione delle industrie, innovazione tecnologica.

L'ENTRATA DELL'ITALIA NEL CONFLITTO

- L'Italia sigla in segreto il patto di Londra con gli alleati dell'Intesa: le promesse all'Italia:
- Trento, Bolzano, Trieste, Istria, Fiume, Dalmazia, colonie.
- Il Paese diviso fra interventisti e neutralisti: D'Annunzio, Mussolini, l'interventismo democratico.
- L'Italia entra in guerra

1915-1916: LA GUERRA DI POSIZIONE

- la guerra di posizione e il sistema delle trincee
- la situazione sui tre fronti
- la guerra sul mare e l'affondamento del piroscafo Lusitania.

DALLA CADUTA DEL FRONTE RUSSO ALLA FINE DELLA GUERRA

- il ritiro della Russia, lo spostamento delle divisioni tedesche sul fronte alpino.
- da Caporetto al Piave.
- gli Stati Uniti intervengono nel conflitto: supporto logistico e indebitamento delle nazioni europee
- la fine della guerra: caduta dell'Impero Tedesco, smembramento dell'Impero Austro-Ungarico.

LA RIVOLUZIONE RUSSA E IL COLPO DI STATO BOLSCEVICO

- Il governo Kerensky.
- Lenin: pace – pane – terra.
- L'Armata rossa.
- Le elezioni: vittoria dei social-rivoluzionaria e colpo di stato dei bolscevichi.
- La pace di Brest-Litovsk.
- La guerra civile: armata bianca e armata rossa, fucilazione della famiglia imperiale.
- La Nascita dell'URSS e la collettivizzazione della società.

DA LENIN A STALIN

- Il fallimento dell'economia collettivista, il tentativo della NEP.
- trotskij: la rivoluzione permanente.
- stalin: il socialismo in un solo paese.
- i piani quinquennali: la grande industrializzazione.
- la grande carestia agricola degli anni Trenta, lo sterminio dei Kulaki (7 milioni)
- il terrore staliniano: le purghe, i processi staliniani, i gulag.

I SISTEMI TOTALITARI: COMUNISMO, NAZISMO.

- distinzione tra dittatura e stato totalitario.
- la nascita del totalitarismo in URSS: partito unico, organizzazioni giovanili, esercito di partito, polizia politica, tribunali politici, campi di concentramento, il nemico "borghese", il culto del capo carismatico.
- il fascismo italiano come totalitarismo imperfetto: il ruolo di Chiesa e Monarchia.
- il totalitarismo nazista, analogie col sistema comunista. L'antisemitismo e i lager.

LE DIFFICOLTA' ECONOMICHE E SOCIALI DELLA RICOSTRUZIONE

- problemi della riconversione
- crisi finanziarie, inflazione, disoccupazione
- le rivendicazioni dei reduci
- biennio rosso: occupazione di fabbriche e terre.
- la reazione squadrista.

NUOVI PARTITI E MOVIMENTI POLITICI NEL DOPOGUERRA

- il suffragio universale: la crisi dei vecchi partiti.
- il Partito popolare, la dottrina sociale della Chiesa.
- la scissione comunista: "fare come in Russia".
- mussolini crea i Fasci di combattimento, lo squadrismo

DA FIUME ALLA MARCIA SU ROMA

- la "vittoria mutilata" e l'impresa fiumana di d'annunzio
- deboli governi nitti, giolitti...
- dimissioni di nitti e ultimo governo giolitti
- le agitazioni del biennio rosso
- le squadre d'azione e l'intensificarsi delle violenze fasciste
- il blocco nazionale e il successo elettorale dei fascisti
- la marcia su Roma
- il primo governo Mussolini fu votato a maggioranza dal parlamento.
- la modifica della legge elettorale e le elezioni politiche del 1924
- il delitto Matteotti e la secessione dell'Aventino
- gli attentati a Mussolini e le leggi fascistissime.

IL NUOVO RUOLO DEGLI STATI UNITI E LA POLITICA ISOLAZIONISTA

- il boom economico degli USA nel dopoguerra.
- i ruggenti anni Venti e il proibizionismo.
- 1929 la crisi di sovrapproduzione, crollo di Wall Street, depressione, disoccupazione.
- le ripercussioni della crisi in Europa
- la crisi del 1929 in Italia

ROOSEVELT E IL NEW DEAL

- il "nuovo corso" di Roosevelt
- da un'economia libera all'intervento dello Stato in economia.

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA DI WEIMAR

- la caduta della monarchia, le rivolte a Berlino e Monaco.
- la Costituzione della repubblica di Weimar.
- l'accettazione del diktat di Versailles.
- la Francia occupa la Ruhr e impedisce la ripresa della Germania

HITLER E LA NASCITA DEL NAZIONALSOCIALISMO

- la stabilizzazione dell'economia tedesca, la collaborazione con gli USA.
- le conseguenze economiche e sociali della crisi del '29 in Germania
- l'inflazione dopo il 1929, ascesa di comunisti e nazisti.
- Il successo nazista alle elezioni del settembre 1930 e del marzo 1932
- il presidente Hindenburg affida il cancellierato a Hitler
- la morte di Hindenburg, i pieni poteri a Hitler.
- la nascita del Terzo Reich
- i successi in campo economico
- il razzismo nordico.
- l'antisemitismo
- le rivendicazioni: stop riparazioni, Saar, Austria, Sudeti, Danzica.
- l'atteggiamento conciliante dei leader europei verso il nazismo

IL CONSOLIDAMENTO DEL REGIME

- le "leggi fascistissime"
- risanamento del bilancio, intervento dello Stato in economia: l'IRI, l'AGIP.
- l'autarchia dopo la guerra d'Etiopia.
- le bonifiche pontine e le città di fondazione.
- ampliamento della legislazione assistenziale e previdenziale.

I RAPPORTI TRA CHIESA E FASCISMO

- i Patti Lateranensi

LA POLITICA ESTERA E LE LEGGI RAZZIALI

- il Patto a quattro.
- l'aggressione all'Etiopia e le sanzioni della Società delle Nazioni
- l'avvicinamento dell'Italia alla Germania
- le leggi razziali del '38
- l'allargamento dell'alleanza al Giappone di Hirohito

LA SPAGNA DELLA DITTATURA FASCISTA DI PRIMO DE RIVERA AL GOVERNO REPUBBLICANO

- la caduta della monarchia e le tensioni sociali nella fase repubblicana.
- la guerra civile e il colpo di Stato di Franco
- la Spagna diventa il terreno di scontro tra fascismo e antifascismo
- divisioni all'interno del governo repubblicano, la repressione degli anarchici ad opera dei comunisti
- la vittoria di Franco e l'inizio della dittatura.
- il neutralismo di Franco durante la II Guerra Mondiale, una dittatura durata fino agli anni Settanta.

L'ESCLATION NAZISTA: VERSO LA GUERRA

- l'annessione dell'Austria e dei Sudeti.
- il Patto d'acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop: la spartizione della Polonia.

IL SUCCESSO DELLA GUERRA-LAMPO

- scoppia la Seconda guerra mondiale
- tedeschi e sovietici si spartiscono la Polonia, Francia e Inghilterra attaccano la Germania.
- L'avanzata tedesca sul fronte nord-occidentale, la rapida occupazione della Francia.
- Hitler: proposta di pace all'Inghilterra e progetto di invasione a Oriente.
- L'Italia dalla non belligeranza all'intervento in guerra.
- Difficoltà italiane in Africa e in Grecia, la fine dell'illusione della guerra parallela.

LA SVOLTA DEL 1941: LA GUERRA DIVENTA MONDIALE

- L'Est europeo "spazio vitale" per la Germania hitleriana
- La Germania invade l'Unione Sovietica
- L'avanzata tedesca e la resistenza sovietica
- Il conflitto cino-giapponese, l'appoggio degli USA alla Cina.
- L'attacco giapponese a Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti
- Il progetto di una "grande Asia" sotto l'egida giapponese

L'INIZIO DELLA CONTROFFENSIVA ALLEATA

- Ultimi successi dell'Asse: Rommel in Africa e la battaglia di Stalingrado
- La tragica ritirata degli Italiani

LA CADUTA DEL FASCISMO E LA GUERRA CIVILE IN ITALIA

- La conferenza di Casablanca
- Gli Anglo-americani in Sicilia e la caduta del regime fascista
- Il governo Badoglio firma l'armistizio
- L'occupazione tedesca e la creazione della Repubblica sociale
- La Resistenza in Italia. Attentati e rappresaglie. Via Rasella. Fosse Ardeatine, deportazione degli ebrei
- Il governo di unità nazionale

LA VITTORIA DEGLI ALLEATI

- Lo sbarco alleato in Normandia
- L'avanzata dell'Armata rossa e la liberazione della penisola balcanica
- La resa della Germania: suicidio di Hitler e uccisione di Mussolini.
- La resistenza giapponese. La bomba atomica su Hiroshima e Nagasaki

LA NUOVA ITALIA POSTBELLICA

- De Gasperi
- Il referendum istituzionale: la repubblica.
- L'Assemblea costituente e la costituzione repubblicana sul modello della IV repubblica francese.
- Il PSDI
- Il Trattato di pace, il dramma degli esuli istriani.

GLI ANNI DEL CENTRISMO E DELLA GUERRA FREDDA

- La vittoria della DC nel 1948, i governi centristi: De Gasperi, Einaudi, Scelba, Mattei.
- Il miracolo economico degli anni Cinquanta.
- Il Centro-sinistra.
- L'Italia tra fedeltà atlantica e Mediterraneo.

* CENNI SULLA GUERRA FREDDA

ABILITÀ

Saper interpretare i testi sulla base delle proprie conoscenze storiche; saper contestualizzare gli avvenimenti; saper eseguire confronti tra loro. Buona parte della classe è in grado di ripercorrere le argomentazioni storiche, etiche e politiche dei vari periodi.

Saper esporre in modo chiaro ed efficace, con un corretto impiego del lessico specifico, operando collegamenti; saper produrre testi scritti corrispondenti a tutte le tipologie della prima prova richieste dall'Esame di Stato; creare collegamenti interdisciplinari.

METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati trattati cercando di privilegiare l'interpretazione interdisciplinare. Le allieve e gli allievi sono stati avvicinati alla disciplina e condotti con consapevolezza attraverso il tempo e le epoche. Nel corso dell'anno scolastico è sempre stata privilegiata la lezione frontale, la discussione e l'interazione che hanno consentito di attivare delle proficue discussioni libere sugli argomenti proposti.

Tutti i materiali sono stati condivisi nella classroom appositamente creata, nella sezione "Lavori dello studente". Sono stati assegnati compiti specifici che le/gli Studentesse/i hanno consegnato sempre rispettando le scadenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha tenuto conto dei livelli tassonomici previsti dal PTOF, e, al rispetto di quanto programmato. Il grado di preparazione raggiunto, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo sono proficue. Le capacità espositive, i lavori eseguiti, sia a casa che in classe, sono risultati ottimali. Per quanto riguarda le verifiche sono state svolte: interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi, prove strutturate.

Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del PTOF del Liceo.

Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

Metodologie utilizzate:

- Lezione interattiva
- Lavori di individuali
- Ricerca attiva
- Discussione libera
- Classe virtuale
- Criteri di valutazione
- Griglie di valutazione (1. Griglia conoscenze; 2. Griglia abilità; 3. Griglia competenze condivise dal gruppo disciplinare)

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- LA NOSTRA STORIA, IL NOSTRO PRESENTE 'IL NOVECENTO E OGGI '-TERZA EDIZIONE- A.A.V.V-ZANICHELLI

CASERTA, 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Rita Maria Pannone

8.4 LINGUA E CULTURA STRANIERA

DOCENTE PROF.SSA **GINA MAURO**

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Saper analizzare un testo storico / letterario e di micro lingua nelle sue componenti base-
- Saper ordinare date e collegarle a personaggi ed eventi -
- Saper tracciare le caratteristiche di un'epoca e di un movimento letterario / artistico-
- Saper descrivere ed analizzare un 'opera pittorica -una foto -un poster -

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- The Victorian Age : historical and social background - the literary context -
- Aestheticism and Decadence -
- Oscar Wilde :The picture of Dorian Gray -The preface -
- Walt Whitman :O Captain ! My Captain !-
- The Modern Age (1901-1945) : historical and social background - literary context -
- Rupert Brooke : The Soldier -
- Wystan Hugh Auden : Refugee Blues -
- The International Holocaust Remembrance Day -
- George Orwell :Nineteen Eighty -Four : Who controls the past controls the future -
- The Present Age :1945 - 2016 historical and social background - the literary context -
- Martin Luther King : I have a dream -
- Academic reading : The third Millennium -

- Citizenship :Agenda 2030 : Goal 16 -

Civics Education: Agenda 2030: goal 16- promote peaceful and inclusive societies for sustainable development, providing access to justice for all and build effective, accountable and inclusive institutions at all levels. significantly reducing all forms of violence and related death rates everywhere.

ABILITÀ

- Saper affrontare situazioni di comunicazione con maggiore coinvolgimento utilizzando le conoscenze lessicali acquisite
- Saper rapportare le conoscenze specifiche della disciplina ad altri ambiti culturali
- Conoscere e analizzare le caratteristiche dei generi letterari/ artistici
- Riconoscere e analizzare le caratteristiche di un testo letterario e di un'opera pittorica
- Sapere esporre i contenuti appresi oralmente e in forma scritta.
- Sapere contestualizzare a livello storico e sociale i testi e le opere pittoriche analizzati.
- Operare collegamenti interdisciplinari tra materie affini.
- Essere in grado di operare confronti e collegamenti tra opere di autori diversi.

METODOLOGIE

L'impostazione metodologica è stata caratterizzata da continue revisioni dei contenuti linguistici precedentemente introdotti e da un progressivo consolidamento delle abilità, il che ha costituito un supporto al recupero in itinere.

La lezione è stata incentrata sullo studente, chiamato ad applicare in modo progressivamente più autonomo il proprio metodo di lavoro, a rielaborare criticamente i contenuti e ad acquisire consapevolezza di quanto appreso. La lezione frontale è stata affiancata a lezioni dialogate e discussioni guidate. Le funzioni linguistiche e le strutture grammaticali sono state sempre riprese, applicate e consolidate in vari contesti, stimolando lo studio di lessico specifico e consolidando le abilità.

In tutte le situazioni possibili si è cercato di fornire agli alunni lo spunto per necessari coordinamenti disciplinari nel tentativo di trasmettere loro la convinzione dell'unicità del sapere. Ciò è stato possibile soprattutto con riferimenti alla Storia, Storia dell'Arte, Italiano ed Arti figurative .

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Performer Heritage vol.II
- From Victorian Age to the Present Age
- -Open Space
- A multi-tasking grammar
- Schede e materiali prodotti dall'insegnante o reperiti sul web.
- Video presenti sui canali You Tube.
- Approfondimenti forniti dalle enciclopedie multimediali.

STRATEGIE

- Gli studenti sono stati posti al centro della lezione e si è mostrato loro che la lingua è

uno strumento per affrontare e risolvere problemi reali ed esprimere le loro personali opinioni -

- Gli studenti sono stati aiutati a sviluppare strategie linguistiche per completare i compiti assegnati, basandosi su ciò che conoscono della lingua-
- Sono state fornite agli studenti le abilità e le competenze necessarie per affrontare situazioni reali, adattando la lingua alle esigenze di ognuno di loro-

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il lavoro svolto ed il grado di apprendimento dei singoli alunni sono stati affidati a verifiche di vario tipo a scelta del docente:

- Diagnostico: per conoscere il livello di partenza;
- Individuale: per sondare le competenze, conoscenze e abilità acquisite;
- Aperto: per valutare la tipologia d'intervento e la partecipazione al dialogo educativo;
- Oggettivo: vero/ falso, scelta multipla, completamento, prove strutturate scritte con questionari a risposta chiusa e/o aperta; abbinamenti ed esercizi di completamento, di trasformazione, composizioni guidate, dialoghi aperti, brevi e quotidiane interrogazioni.

LA VALUTAZIONE FINALE è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo
- Progressione dal livello di partenza

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Gina Mauro

8.5 FILOSOFIA

DOCENTE PROF. **DAVIDE DE FILIPPO**

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Esercitare la riflessione critica e dialogica.
- Analizzare e problematizzare conoscenze, idee e credenze, cogliendone la storicità, le affinità e le differenze tramite l'uso di risorse bibliografiche, informatiche, telematiche.
- Usare strategie argomentative e procedure logiche per sostenere le proprie tesi.
- Approfondire la riflessione sulle tematiche etiche e politiche, coniugando dimensioni teoriche, pratiche ed emotive.
- Partendo da temi di rilevanza filosofica, esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere ed elaborare percorsi di studio multidisciplinari e interdisciplinari, valorizzando l'unità della cultura.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Ripresa del criticismo Kantiano e dell'Idealismo tedesco, reazione all'Hegelismo: Schopenhauer e Kierkegaard, sinistra Hegeliana e Marx, Freud, Positivismo, Nietzsche, Bergson, accenni alle filosofie del '900

ABILITÀ

- Comprendere le tesi fondamentali sostenute dai vari filosofi.
- Cogliere analogie e differenze tra le riflessioni di autori diversi che si articolano intorno a temi comuni.
- Riconoscere e utilizzare correttamente il lessico disciplinare specifico.
- Interpretare il libro di testo e apprendere la modalità di presentazione dei contenuti.
- Cogliere i nuclei essenziali dalla lettura dei testi assegnati.
- Analizzare la struttura argomentativa di testi filosofici di genere diverso.
- Distinguere tra procedimenti deduttivi, induttivi e intuitivi nelle argomentazioni, nelle tesi e nei testi degli autori.
- Partecipare al lavoro collettivo nelle sue varie forme (discussioni guidate, attività in piccoli gruppi, laboratori) utilizzando a sostegno delle proprie convinzioni i testi e le argomentazioni studiate, supportando le tesi e gli autori assegnati in uno sforzo di decentramento dalle proprie convinzioni, ascoltando e comprendendo le posizioni altrui, accettando l'eventualità di rivedere le proprie idee.
- Analizzare le distinzioni e interazioni tra discipline diverse nelle filosofie a carattere sistematico.
- Analizzare i rapporti tra la filosofia ed altre discipline di carattere umanistico e scientifico nel corso della sua storia.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Lezione partecipata
- Peer to peer
- Brain storming

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

- Libro di testo
- Strumenti digitali
- Ricerche di gruppo

CASERTA 15/05/2024

IL DOCENTE

Prof. Davide De Filippo

8.6 MATEMATICA

DOCENTE PROF.SSA **RAFFAELLA DELLA PERUTA**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisizione di senso di responsabilità.
- Saper ragionare con rigore logico.
- Utilizzo delle conoscenze acquisite per eseguire gli esercizi proposti anche come applicazione in un contesto nuovo
- Acquisizione del rigore espositivo

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Concetto di funzione. Funzioni algebriche e trascendenti
- Esame delle fondamentali funzioni goniometriche.
- Relazioni goniometriche fondamentali.
- Equazioni goniometriche elementari
- Campi di esistenza di funzioni algebriche e trascendenti
- Proprietà delle funzioni
- Intersezione con gli assi di una funzione
- Studio del segno
- Concetto di limite al finito e all'infinito *
- Asintoti*
- Grafico probabile di una funzione razionale fratta*

*Non sono stati ancora trattati

ABILITÀ

- Rielaborazione critica, significativa e responsabile delle conoscenze e delle competenze
- Capacità di osservazione.
- Capacità logico-intuitive
- Capacità deduttive
- Capacità di eseguire correttamente un esercizio
- Capacità di rilevare errori e autocorrezione
- Saper determinare il dominio di una funzione elementare.
- Saper determinare lo studio del segno di una funzione razionale.
- Saper determinare le intersezioni di una funzione razionale con gli assi cartesiani
- Saper calcolare il limite di una funzione razionale intorno ai punti di non definizione.

- Saper determinare alcune proprietà della funzione partendo dal grafico di essa

METODOLOGIE

La classe mi è stata affidata dal terzo anno. Dal punto di vista disciplinare non vi sono stati problemi, infatti: fin dal primo momento si è instaurato un ottimo rapporto con tutti i discenti, cosa che ha consentito di svolgere nel corso di questi anni un discreto lavoro educativo. Dal punto di vista didattico, invece, una parte della classe ha deluso le mie aspettative, infatti, non tutti hanno raggiunto i risultati attesi. Il problema maggiore è da attribuirsi al lungo periodo di pandemia covid19 che è risultato poco produttivo soprattutto per quei ragazzi che avevano delle fragilità pregresse. pertanto, al terzo anno, già problematico per la provenienza dei discenti da diverse sezioni, aggravato dalla pandemia, è risultato molto critico causa le lezioni in DAD, Ddi , con i relativi disagi tecnici per alcuni discenti ; pertanto, tenendo conto della situazione, ho dovuto semplificare e ridurre il programma abbassando altresì i parametri di valutazione. Questo rallentamento nei programmi, dovuto anche alle continue ripetizioni, si è protratto anche negli anni successivi e all'inizio di quest'ultimo anno scolastico è stato trattato in forma semplice ed essenziale un contenuto del quarto anno, presente spesso anche nelle prove INVALSI. L'impegno non è stato per tutti costante, lo studio casalingo in qualche situazione è stato deludente, e poco apprezzabile è risultata l'applicazione da parte di alcuni discenti nel recuperare le carenze pregresse. Alcuni spesso si sono rifiutati nelle verifiche orali, evitando qualunque forma di aiuto. Inoltre per alcuni la frequenza è stata saltuaria, quindi frammentaria risulta l'acquisizione dei contenuti e, anche per questo motivo, è stato necessario, nei limiti del consentito, una ripetizione degli stessi . Spesso delle lezioni sono saltate per i vari impegni degli allievi: orientamento, progetti, e questo a danno del lavoro didattico per la materia specifica. Alcuni allievi possiedono buone capacità intellettive che, però, non hanno saputo sfruttare per mancanza di un lavoro costante; mentre qualche allievo, più debole dal punto di vista intellettuale, ha cercato di impegnarsi utilizzando, però, un metodo di studio troppo mnemonico; per qualche altro allievo, è stata invece necessaria una maggiore sollecitazione, poiché non sempre la partecipazione e l'impegno sono risultati adeguati. Vi sono però alcune allieve che hanno lavorato costantemente e hanno maturato nel tempo una buona preparazione dei contenuti sfruttando al meglio le potenzialità in possesso, mostrandosi interessate alla materia. E per una discente, inoltre, si può definire la preparazione eccellente. La maggior parte degli allievi ha lavorato per la Matematica soprattutto in classe.

Le lezioni sono state svolte attraverso lezioni frontali, continue e ripetute esercitazioni in classe e a casa. Gli allievi sono stati guidati con consapevolezza tra le regole e le dovute applicazioni in ordine propedeutico. Il programma di Matematica sviluppato in questo anno scolastico ha previsto l'esame di due categorie di funzioni: algebriche e trascendenti. Visto che lo studio delle funzioni goniometriche non sono state svolte lo scorso anno, sono state trattate nel corso di quest'anno per passare allo studio dei campi di esistenza delle funzioni algebriche e di quelle trascendenti. Visto le ore esigue di lezione (2 ore settimanali), e una classe che spesso ha richiesto di ripetere i contenuti disciplinari, ho focalizzato la loro attenzione sullo studio di una funzione in particolare: algebrica razionale fratta, con lo studio dei campi di esistenza, lo studio del segno, il calcolo dei limiti per rappresentare un grafico probabile. Diversi contenuti sono stati ripresi più volte, impiegando anche una delle ore settimanali dedicate alla fisica, allo scopo di rafforzare negli allievi i principali automatismi di calcolo. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, la sottoscritta, tenuto conto dei livelli tassonomici previsti dal PTOF, e, nel rispetto di quanto programmato ha ritenuto considerare come oggetto di valutazione: il grado di preparazione raggiunto, l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo, le capacità espositive, i lavori eseguiti sia a casa che in classe, su classroom e i risultati conseguiti. Per quanto riguarda le verifiche sono state svolte: interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi, esecuzione di esercizi. Per l'attribuzione dei voti alle prove orali si è fatto riferimento alla griglia di valutazione tassonomica del PTOF del Liceo.

Valutazione finale:

Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

Gli argomenti sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI:

MATEMATICA AZZURRO, VOL 4. & VOL. 5 - ZANICHELLI

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Raffaella Della Peruta

8.7 FISICA

DOCENTE PROF.SSA **RAFFAELLA DELLA PERUTA**

COMPETENZE RAGGIUNTE

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile.
- Acquisire senso di responsabilità.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della Matematica e della Fisica attraverso le formule
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Utilizzare appropriatamente i linguaggi specifici formali delle due discipline.
- Sviluppare un atteggiamento critico ed autonomo per orientarsi nel mare di informazioni reperibili sui media e sui social.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

- Conoscere i principali fenomeni elettrostatici.
- Conoscere il concetto di campo elettrico.
- Conoscere il concetto di potenziale elettrico.
- Comprendere le analogie e le differenze fra il campo gravitazionale e il campo elettrico
- Conoscere natura e leggi della corrente elettrica.
- Conoscere il concetto di campo magnetico*
- Conoscere alcuni elementi della fisica del '900*

Nello svolgimento del programma di Fisica si è integrato il testo con informazioni più dettagliate riguardanti i seguenti argomenti:

- La carica elettrica e l'elettrizzazione
- la macchina di Van der Graaf
- La legge di Coulomb (gli allievi hanno visionato l'esperienza di laboratorio con la bilancia di torsione in un video online)
- Il Campo Elettrico
- il Coulomb e l'Ampere
- Energia potenziale elettrica (è stata svolta una dimostrazione matematica della formula)
- Il Potenziale Elettrico
- Il Campo elettrico nei conduttori metallici e la Gabbia di Faraday
- La pila di Volta e le sue tre esperienze che lo portarono alla costruzione della pila
- La capacità di un conduttore e il Condensatore
- La Corrente elettrica
- il circuito elettrico
- Le leggi di Ohm
- Potenza ed Energia Elettrica*
- Cenni sul magnetismo*
- Cenni sulla fisica del '900: Enrico Fermi e la bomba atomica*
- EDUCAZIONE CIVICA La sicurezza elettrica. I rischi della corrente elettrica (Elettrocuzione, incendio). Effetti sul corpo umano provocati dalla corrente elettrica. I dispositivi di protezione. Il risparmio energetico (slide organizzate dagli allievi)

*Contenuti non ancora trattati

ABILITÀ

- Essere in grado di confrontare ed evidenziare tutti gli elementi fondamentali che caratterizzano la legge di Newton e di Coulomb (Le due grandi Forze in Natura)
- Saper descrivere un circuito elettrico individuando gli elementi fondamentali in termine di strumenti e di leggi
- Prendere consapevolezza della grande invenzione della pila dovuta ad Alessandro Volta

METODOLOGIE

Le lezioni sono state per lo più frontali, con l'ausilio di numerose dispense per la maggior comprensione dei contenuti. Gli argomenti, sono stati trattati cercando di privilegiare l'aspetto intuitivo e induttivo. Molti contenuti sono stati ripresi più volte, allo scopo di rafforzare negli allievi i concetti più importanti. Inoltre, ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, si sono effettuate le opportune azioni di recupero e consolidamento. Non sono stati svolti esercizi e problemi prediligendo per lo più lo studio teorico, anche perché per gran parte dell'anno è stata svolta solo un'ora di Fisica per consentire durante l'altra ora lo svolgimento di contenuti di matematica non svolti al quarto anno.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state soprattutto di tipo orale, attraverso interrogazioni lunghe e brevi. E' stato consentito agli allievi di ripetere, anche più volte, le verifiche, se non sufficienti, al fine di migliorare la preparazione complessiva. Si è scelto di operare in tal modo al fine di: migliorare

le capacità espositive, di sviluppare le capacità di comprensione del testo (per questo motivo i discenti hanno spesso ricevuto degli appunti personali atti al chiarimento dei contenuti)

Per la valutazione finale degli allievi si terrà conto della partecipazione all'attività didattica e al dialogo educativo, del livello di raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, del progresso rispetto alle condizioni di partenza.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Ruffo La Notte – Lezioni di Fisica – Zanichelli- Appunti personali o fotocopie da altri testi (Nobel)

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Raffaella Della Peruta

8.8 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE PROF.SSA IOLANDA D'ANGELO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Utilizzo di un metodo di lettura dell'opera d'arte che tenga conto sia degli aspetti storico – culturali e sociali (appartenenza dell'autore ad una corrente artistica, destinazione e funzione dell'opera, rapporto con il pubblico e con la committenza) sia dei valori simbolici (nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche ed iconologiche specifiche) sia degli aspetti specifici delle arti figurative (ossia delle tecniche, della tipologia, dell'analisi formale della composizione), dello stile e infine del luogo e dello stato di conservazione.
- Saper cogliere le analogie e le differenze di prodotti artistici dello stesso autore e/o di autori diversi e/o della stessa epoca o di epoche diverse;
- Saper comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica dell'ambito storico – artistico;
- Saper effettuare ricerche di approfondimento, individuali e di gruppo, anche tramite strumenti digitali.
- Attivazione di un interesse profondo e responsabile verso il patrimonio artistico in generale, fondato sulla consapevolezza del suo valore estetico, storico e culturale e sollecitazione di una coscienza tesa alla sua conservazione e al suo recupero;
- Adeguata preparazione a sostenere le prove dell'esame di Stato, con grande attenzione alla rielaborazione critica ed interdisciplinare delle tematiche proposte.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Recupero di argomenti non trattati durante il quarto anno

- L'Impressionismo: Manet, Monet, Morisot, Degas, Renoir, Boldini, Zandomeneghi, De Nittis
- La scultura: Rodin, Claudel, Rosso
- Il Neoimpressionismo e il Post-impressionismo: Seurat, Gauguin, Van Gogh, Toulouse-Lautrec, Cézanne, Segantini, Pellizza da Volpedo,
- L'Art Nouveau: Secessione viennese Klimt
- Arte e cultura agli inizi del Novecento: le Avanguardie Storiche.
- Espressionismo: Ensor, Munch, Kirchner, Schiele, Chagall
- Art Déco: Tamara de Lempicka, cenni su Georgia O'Keeffe
- Cubismo: Picasso (riferimento a Genni artista italiana che partecipa, ricevendo la medaglia d'oro, all'Esposizione Internazionale del 1937 in cui Picasso espone Guernica); Cubismo orfico di Robert Delaunay e Sonia Terk
- Futurismo: Boccioni, Balla. Le artiste futuriste, in particolare Benedetta Cappa
- Dadaismo: Duchamp
- Surrealismo: Magritte, Dalí
- Metafisica: De Chirico, Savinio
- La Scuola Romana: Antonietta Raphael
- Panoramica sull'arte femminista degli anni 70, in particolare Carla Accardi

ABILITÀ

- Saper contestualizzare il fenomeno delle Avanguardie Storiche individuando i rapporti con le contemporanee scoperte/ricerche in campo scientifico, filosofico, sociale.
- Saper cogliere ed effettuare collegamenti tra opere e artisti.
- Saper individuare affinità tematiche e stilistiche.
- Saper riconoscere e analizzare opere non note sulla base di analogie con opere conosciute.

METODOLOGIE

È stata privilegiata la lezione frontale che ha sempre attivato delle proficue discussioni libere sugli argomenti proposti. In alcune circostanze sono stati forniti video selezionati su YouTube e materiale aggiuntivo come saggi di storici dell'arte o critici d'arte tratti da riviste specializzate, monografie o link a siti quali "Finestre sull'arte", "ADO", "DidatticArte". Ogni qualvolta si sono manifestate delle difficoltà, sono state effettuate le opportune azioni di recupero e di consolidamento. Tutti i materiali sono stati condivisi nella classroom. Per quanto riguarda le esercitazioni ed le verifiche scritte, gli allievi hanno utilizzato i moduli della piattaforma Google classroom.

Metodologie utilizzate:

- Lezione frontale
- Video lezione
- Lavori di gruppo
- Ricerca attiva
- Discussione libera
- Classe virtuale

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione (1. Griglia conoscenze; 2. Griglia abilità; 3. Griglia competenze) condivise dal gruppo disciplinare
- Livello (qualitativo e quantitativo) di partecipazione alla didattica

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libro di testo: Cricco – Di Teodoro, *Itinerario nell'arte* (vers. gialla) vol. 4 e 5

Ppt, dispense, saggi e articoli di riviste specializzate.

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Iolanda D'Angelo

8.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE PROF.SSA PAOLA CAPORASO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

- Gli alunni hanno raggiunto in maniera diversificata:
- Capacità di esprimersi in modo appropriato nel linguaggio specifico della disciplina;
- Capacità di elaborazione e di sintesi;
- Conoscenza dei regolamenti di gioco degli sport di squadra proposti.

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Basket: storia, regolamenti e fondamentali
- Ginnastica artistica e ritmica: storia e specialità
- Nuoto: i quattro stili
- Olimpiadi antiche e moderne

Avviamento alla pratica sportiva e lo sviluppo di abitudini di collaborazione e di lealtà.

ABILITÀ

- saper utilizzare la terminologia delle scienze motorie sportive;
- partecipare ai tornei d'interclasse
- presa di coscienza di sé come mezzo espressivo

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione multimediale con video

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento a quelli proposti dal PTOF. per quanto riguarda le verifiche si è seguito quanto prospettato nella programmazione iniziale. la valutazione, attraverso verifiche orali e pratiche, ha tenuto conto del livello di partenza di ogni allievo/a e dei progressi realizzati nel conseguimento degli obiettivi prefissati, del coinvolgimento e della partecipazione all'attività didattica, dell'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

E. Zocca, M. Gulisano, P.Manetti, A Sbragi, *Competenze motorie*, D'Anna
Video e link condivisi su classroom

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE
Prof.ssa Paola Caporaso

8.12 LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE PITTURA

DOCENTE PROF.SSA **VANESSA MIRABELLA**

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Metodo progettuale ed operativo della pittura -

- Sviluppare competenze operative attraverso le relative abilità' pratiche
- Capacità' di osservazione, di analisi, di conoscenza, di interpretazione
- Gestione autonoma e critica delle fondamentali procedure operative della pittura prestando particolare attenzione agli aspetti funzionali e comunicativi della ricerca e azione pittorica
- Produrre artefatti di diversa natura e livelli di complessità'
- Acquisire la consapevolezza del valore di autonomia dei diversi linguaggi comunicativi

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- L'evoluzione del ritratto in chiave contemporanea. Applicazione della tecnica a olio.
- Le avanguardie: città, sogno e speranza.
- Disegno dal vero con il modello di posa: la semplificazione geometrica di P. Cezanne, il periodo blu e rosa di P. Picasso, la linea e le forme sottili e allungate di Giacometti, le bagnanti di J.A.D. Ingres. Applicazione delle tecniche grafiche e pittoriche.
- Il Cubismo analitico e sintetico: applicazione della tecnica della simultaneità della visione per la progettazione di un dipinto cubista
- Acqua per la pace: partecipazione all'evento celebrativo della Giornata Mondiale dell'Acqua, per la realizzazione di un'opera pittorica su piastrelle fornite dall'Associazione Terre di Campania APS.

- Disegno anatomico del corpo in movimento: il futurismo e la fotografia. Applicazione di tecniche grafiche, pittoriche e sperimentali.
- Restauro virtuale con Procreate e Photopea

ABILITÀ

- Autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale
- Applicazione delle tecniche grafiche e pittoriche affrontate
- Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti
- Specifica padronanza delle tecniche grafiche e pittoriche

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezione dialogata, esercitazioni guidate, interventi personalizzati, LIM , Classroom, Cartelle Drive, Internet

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto dei livelli tassonomici previsti dal P.T.O.F. la valutazione ha tenuto conto del grado di preparazione raggiunto dalle allieve/i, la partecipazione, l'attenzione, il metodo e l'organizzazione del lavoro, le competenze grafiche e pittoriche, di rielaborazione, dei lavori eseguiti in laboratorio e a casa.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo, supporti cartacei, immagini, fotocopie, strumenti tradizionali e digitali del disegno, carta, spolvero, cartoni ecc. e pittorici, aula laboratorio

CASERTA 15/05/2024

LA DOCENTE

Prof.ssa Vanessa Mirabella

8.11 DISCIPLINE PROGETTUALI PITTORICHE

DOCENTE PROF. ANNA MARTINO

COMPETENZE RAGGIUNTE

ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA

Metodo progettuale: Incarico (obiettivi), Analisi e ricerca, raccolta dati, Brainstorming e mappa concettuale, ipotesi di soluzioni attraverso schizzi e bozzetti (elaborazione di più ipotesi di soluzione per mezzo di elaborati visivi e verbali) scelta dell'ipotesi migliore e bozzetto definitivo, progetto esecutivo finale.

- L'innovazione creativa e il suo rapporto con la tradizione: il presente che interpreta il passato e si proietta nel futuro
- Acquisire autonomia operativa nel linguaggio visivo contemporaneo
- Comprendere e applicare i principi che regolano la costruzione della forma attraverso il disegno e il colore
- Saper riconoscere un'opera d'arte pittorica per i suoi valori formali, tecnici e stilistici

CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI:

(ANCHE ATTRAVERSO UNITÀ DI APPRENDIMENTO O MODULI)

- Approfondimenti anni precedenti: Anatomia del volto. Svolgimento di una progettazione sul Ritratto, scegliendo un personaggio famoso a piacere e partendo dal ritratto realistico reinterpretare lo stesso personaggio, in pose differenti, attraverso il ritratto idealizzato, impressionista, stilizzato e infine cubista, utilizzando per ciascuno una tecnica specifica e idonea (tecnica del chiaroscuro con l'utilizzo di matite con grafite diversa, utilizzo di matite colorate o pastelli a cera, tecnica dell'acquerello e tecnica degli acrilici), riferimenti specifici a correnti artistiche inerenti.
- Picasso, Braque e la nascita del Cubismo
- Disegno anatomico del corpo in posizione statica e in movimento attraverso lo svolgimento di una progettazione interdisciplinare in collaborazione con il Laboratorio, la cui tematica è "L'Acqua e il Corpo"; tale progettazione è stata finalizzata alla partecipazione di una mostra intitolata "Figlie dell'Acqua/Acqua per la Pace", organizzata dall'associazione Terre di Campania APS in occasione della giornata mondiale dell'acqua 22 marzo.
- Ed. Civica: Valorizzazione del patrimonio storico - artistico e approfondimenti sull'ecosostenibilità; realizzazione di un elaborato ecosostenibile utilizzando materiale da riciclo. Attraverso tale lavoro vi è stata la partecipazione da parte di alcuni alunni al Concorso Nazionale intitolato "Cittadinanza del Mare", nato dalla collaborazione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito ed il Comando Generale delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera.
- Svolgimento di una progettazione interdisciplinare in collaborazione con il Laboratorio, il cui tema è "La Città tra Sogno e Speranza". In previsione dell'esame di Stato, tale progettazione fa riferimento a uno specifico metodo progettuale che racchiude in sé una Fase di ricerca, una Fase di Sperimentazione e una Fase di Esecuzione. Approfondimenti anni precedenti: L'ambiente costruito e l'ambiente naturale, riferimenti alla prospettiva.
- Simulazione della seconda prova d'esame utilizzando una traccia ministeriale degli anni precedenti, il cui tema è la "Guerra"; tale simulazione è stata svolta in due giornate scolastiche per un totale di 12 ore seguendo l'iter progettuale: schizzi preliminari con riferimenti storici e artistici, ricerca compositiva, ricerca cromatica con

prove colore, realizzazione del bozzetto definitivo rapportato in scala metrica, oppure un particolare in scala 1:1, relazione illustrativa e motivata sulle scelte di progetto con specifiche descrizione delle peculiarità dell'elaborato e riferimenti all'ambientazione, ossia al luogo prescelto per accoglierla.

- Svolgimento dei moduli di orientamento formativo la cui tematica è "Il Futuro possibile": sulla base delle esperienze di PCTO ed altre esperienze curricolari ed extracurricolari, come concorsi ed eventi, compilazione di un questionario di autovalutazione.
- Studio del Colore come linguaggio pittorico/espressivo: semiotica del colore, sensazioni, stati d'animo, emozioni. Lettura del testo "Lo spirituale nell'arte" – W. Kandinskij.
- Lo Spazio nella composizione, schemi compositivi. Struttura compositiva, espressività e significato dell'opera d'arte, la geometria segreta dei pittori e degli scultori. Le gabbie prospettiche. Approfondimento delle leggi della configurazione, le scale di riduzione.
- Svolgimento di una progettazione utilizzando una traccia ministeriale dell'anno 2015 il cui tema è La Metafora e il mondo Animale, partecipazione al concorso intitolato: 22° Premio arti figurative "Corinne di Lorenzo" dedicato alla "Metamorfosi" tutto muta nulla si distrugge.
- Una rivoluzione nell'arte: le Avanguardie del 900.

ABILITÀ APPLICAZIONE DELLE TECNICHE GRAFICO/PITTORICHE AFFRONTATE

- Autonomia nel lavoro e nella rielaborazione personale
- Comprensione dei contenuti ed uso corretto degli strumenti
- Essere in grado di trattare temi progettuali, frutto di analisi e studio personali, oltre a una specifica padronanza delle tecniche di rappresentazione grafico/pittorica

METODOLOGIE

Lezioni frontali, lezione dialogata, esercitazioni guidate, interventi personalizzati in fase di esercitazione pratica e correzioni, LIM. Piattaforme digitali quali WhatsApp per un confronto diretto con gli allievi, classroom e le cartelle Drive del corso. Testi specifici e ricerche su internet..

CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto dei livelli tassonomici previsti dal P.T.O.F. il sottoscritto ha considerato come oggetto di valutazione: il grado di preparazione raggiunto, l'attenzione, la partecipazione, il metodo progettuale, capacità grafiche-coloristiche e i lavori seguiti a casa e in classe.

TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI

Libri di testo, supporti cartacei, immagini, fotocopie, audiovisivi, ricerche. Strumenti tradizionali del disegno e software di pittura digitale.

CASERTA 15/05/2024

IL DOCENTE
Prof.ssa Anna Martino

FIRME DEI DOCENTI

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Prof.ssa Pannone Rita Maria	
Storia	Prof.ssa Pannone Rita Maria	
Lingua e cultura straniera	Prof. Mauro Gina	
Filosofia	Prof. Davide De Filippo	
Matematica	Prof. Della Peruta Raffaella	
Fisica	Prof. Della Peruta Raffaella	
Scienze motorie e sportive	Prof. Caporaso Paola	
Religione	Prof. Parillo Barbara	
Storia dell'arte	Prof. D'Angelo Iolanda	
Discipline Progettuali Pittoriche	Prof. Anna Martino	
Laboratorio figurazione Pittorica	Prof.ssa Vanessa Mirabella	
Ed. Civica	Prof.ssa Carmen Di Carluccio	



LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Immacolata NESPOLI)

Affisso all'albo il 15/05/2024

Copia del documento è a disposizione di tutti i candidati, interni ed esterni.

ELENCO ALLEGATI

1. Documentazione simulazione prima e seconda prova scritta
2. Documentazione del Colloquio
3. Verbale scrutinio (da allegare allo svolgimento)